Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 125° — Numero 75

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 15 marzo 1984

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 75 DEL 15 MARZO 1984:

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 9 marzo 1984.

Approvazione del modello 770/ter, concernente la dichiarazione dei sostituti di imposta, da presentare nell'anno 1984, relativa ai proventi di ogni genere dei titoli e certificati di cui agli articoli da 5 a 9 del decreto-legge 30 settembre 1983, n. 512, convertito, con modificazioni, nella legge 25 novembre 1983, n. 649, corrisposti dal 1° ottobre 1983 al 31 dicembre 1983.

DECRETO MINISTERIALE 12 marzo 1984.

Approvazione del modello 760 concernente la dichiarazione unica agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta locale sui redditi, da presentare nell'anno 1984 dalle società ed enti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

(1493-1494)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 marzo 1984.

Deroghe al divieto di assunzione di cui all'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730 (legge finanziaria 1984).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 19 della legge 27 dicembre 1983, n. 730, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1984);

Considerato che il secondo comma del predetto articolo prevede che il Presidente del Consiglio dei Ministri, valutate le eventuali necessità, determina i casi in cui sia indispensabile procedere alle assunzioni di personale nelle amministrazioni e negli enti ai quali, ai sensi del primo comma del medesimo articolo, è fatto divieto di procedere ad assunzioni;

Vista la legge 29 marzo 1983, n. 93;

Viste le richieste pervenute dal Ministero dell'interno, dal Consiglio di Stato, dal Ministero di grazia e giustizia e dal Ministero della pubblica istruzione, con le quali è stata rappresentata la necessità e l'indispensabilità dell'utilizzazione, nell'anno 1984, di personale al fine di fronteggiare imprescindibili esigenze funzionali manifestatesi nei settori di competenza di quelle amministrazioni;

Considerata, pertanto, l'esigenza di sopperire alle più impellenti necessità di personale nelle amministrazioni predette al fine di consentire alle medesime di assicurare il perseguimento delle finalità istituzionali;

Ritenuto che sussistono, nei casi prospettati, la necessità e l'indispensabilità dell'utilizzazione di personale nei limiti espressamente indicati;

Sulla proposta del Ministro per la funzione pubblica, sentito il Ministro del tesoro;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 25 febbraio 1984;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero dell'interno può procedere all'assunzione temporanea di vigili del fuoco nel limite di 9.000 unità per venti giorni ciascuna.

Il Ministero dell'interno può procedere altresì alle seguenti assunzioni:

duecentotrenta allievi agenti della Polizia di Stato;

trecentotrentuno segretari comunali vincitori del concorso bandito con decreto ministeriale 31 gennaio 1981.

Art. 2.

Il Consiglio di Stato può procedere, per le proprie esigenze e per le esigenze dei tribunali amministrativi regionali, all'assunzione a tempo determinato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1971, n. 276, delle seguenti unità:

venti dattilografi per il Consiglio di Stato;

sessanta dattilografi per i tribunali amministrativi regionali.

Art. 3.

Il Ministero di grazia e giustizia può procedere, per le esigenze dell'Ufficio centrale degli archivi notarili, all'assunzione a tempo determinato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1971, n. 276, delle seguenti unità:

dieci dattilografi;

venti personale ausiliario.

Il Ministero di grazia e giustizia può altresì procedere, per le esigenze degli istituti di prevenzione e pena, al:

reclutamento di seicentosettantaquattro guardie;

riammissione in servizio di trenta guardie;

richiamo a domanda di dieci sottufficiali.

Art. 4.

Il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a procedere, nell'Università degli studi della Tuscia con sede in Viterbo, e nell'Università degli studi di Verona, al conferimento, ai sensi della legge 27 febbraio 1980, n. 38, delle seguenti supplenze a tempo determinato a personale non docente:

Università della Tuscia:

tre tecnici laureati;

due aiuto-bibliotecari;

otto tecnici esecutivi;

quattro bidelli.

Università di Verona:

un collaboratore contabile;

un assistente contabile;

otto assistenti tecnici;

tre assistenti socio-sanitari;

un assistente di ufficio tecnico;

un assistente bibliotecario;

dieci operatori amministrativi;

cinque agenti tecnici;

un agente dei servizi ausiliari;

due bidelli;

due conducenti;

tre portieri;

due custodi;

due uscieri.

Art. 5.

La Biennale di Venezia è autorizzata:

a) ad assumere immediatamente per non più di novanta giorni, con la possibilità di reintegro con altro personale alle stesse condizioni, ventuno persone così suddivise: otto assistenti, sei dattilografi, tre operatori tecnici, cinque commessi;

b) ad assumere:

novanta persone per ciascuno dei due turni giornalieri previsti nei mesi di giugno-luglio e agosto-settembre 1984 per le esigenze della Biennale arti visive;

cinquanta persone nei mesi di luglio-settembre 1984 e centocinquanta persone per un mese tra agosto-settembre 1984 per le esigenze della Mostra del cinema;

venti persone per il mese di ottobre 1984 per le esigenze del Festival del teatro di prosa;

venti persone per due mesi febbraio-marzo 1984 per le esigenze della Mostra di architettura;

dieci persone per un mese tra settembre e ottobre 1984 per le esigenze del Festival internazionale di musica;

dieci persone per due mesi in novembre-dicembre 1984 per le esigenze dei progetti interdisciplinari.

Art. 6.

L'Istituto autonomo case popolari di Ravenna è autorizzato ad assumere tre dattilografe per due turni trimestrali.

Art. 7.

L'Automobile club di Pordenone è autorizzato ad assumere personale straordinario per complessive 500 giornate lavorative.

Art. 8.

L'Automobile club di Massa-Carrara è autorizzato ad assumere personale straordinario per complessive 700 giornate lavorative.

Art. 9.

L'Automobile club di La Spezia è autorizzato ad assumere tre archivisti dattilografi ed un assistente (ragioniere) straordinari per i restanti tre trimestri dell'anno.

Art. 10.

L'Automobile club di Chieti è autorizzato ad assumere tre archivisti dattilografi straordinari per i restanti tre trimestri dell'anno.

Art. 11.

L'Automobile club di Benevento è autorizzato ad assumere due archivisti dattilografi straordinari per i restanti tre trimestri dell'anno.

Art. 12.

L'ISFOL - Istituto sviluppo formazione professionale lavoratori, è autorizzato ad assumere quattro archivisti dattilografi, un operatore tecnico professionale, un agente tecnico professionale per i restanti tre trimestri dell'anno.

Art. 13.

L'ENASARCO - Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di commercio, è autorizzato ad assumere venticinque archivisti dattilografi per i restanti tre trimestri dell'anno nonché venti unità lavorative addette alla pulizia e custodia del patrimonio immobiliare.

Art. 14.

L'ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative, è autorizzato ad assumere: trentacinque unità lavorative da destinare all'unità reattore PEC, quarantadue unità lavorative per la Direzione sicurezza nucleare e protezione sanitaria, sedici unità lavorative per il dipartimento reattori termici e dieci unità lavorative di elevata professionalità.

Il presente decreto, previa registrazione della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1984

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CRAXI

Il Ministro per la funzione pubblica
GASPARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1984
Registro n. 3 Presidenza, foglio n. 70

(1405)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 21 febbraio 1984.

Attribuzione ai capi degli ispettorati provinciali dell'agricoltura nelle province di trascurabile importanza olivicola dei compiti assegnati alla commissione provinciale olio, relativamente alla campagna 1983-84 e successive.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, convertito nella legge 18 gennaio 1968, n. 10, ed in particolare l'art. 11, con il quale si prevede che per le province in cui la produzione dell'olio di oliva ha importanza trascurabile il Ministro dell'agricoltura e delle foreste attribuisce al capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura i compiti demandati alla commissione provinciale olio istituita ai fini della concessione dell'aiuto alla produzione dell'olio di oliva;

Visto il decreto-legge 18 dicembre 1970, n. 1012, convertito nella legge 12 febbraio 1971, n. 8, recante, tra l'altro, norme sull'organizzazione comune dei mercati nel settore delle materie grasse di origine vegetale;

Visto il proprio decreto 29 novembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 339 del 10 dicembre 1982, recante disposizioni applicative del suddetto regime di aiuto;

Attesa la necessità di dare applicazione alla soprarichiamata disposizione dell'art. 11 del decreto-legge numero 1012/1970, anche per la campagna 1983-84 e successive;

Decreta:

Per le sottoindicate province i compiti spettanti alla commissione provinciale olio di cui all'art. 11 del decreto-legge 21 novembre 1967, n. 1051, convertito nella legge 18 gennaio 1968, n. 10, e successive modifiche, sono attribuiti per la campagna 1983-84 e successive, nell'ambito delle rispettive circoscrizioni, ai capi degli ispettorati provinciali dell'agricoltura:

Alessandria, Aosta, Asti, Belluno, Bergamo, Bologna, Bolzano, Como, Cremona, Cuneo, Ferrara, Gorizia, Man-

tova, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Piacenza, Pordenone, Ravenna, Reggio Emilia, Rovigo, Sondrio, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia e Vercelli.

I compiti di cui al precedente comma devono essere svolti in conformità della relativa regolamentazione comunitaria e delle corrispondenti disposizioni applicative interne.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 febbraio 1984

Il Ministro: PANDOLFI

(1386)

DECRETO 9 marzo 1984.

Disposizioni relative alla campagna di trasformazione del pomodoro 1984.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 516/77 del Consiglio, del 14 marzo 1977, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti a base di ortofrutticoli, e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CEE) n. 1530/78 della commissione, del 30 giugno 1978, relativo alle modalità di applicazione del regime di aiuti per taluni prodotti trasformati a base di ortofrutticoli, e sue successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regolamento (CEE) n. 1850/81 della commissione, del 3 luglio 1981, che rinvia agli Stati membri la possibilità di anticipare la data limite di conclusione dei contratti per i pomodori;

Visto il regolamento (CEE) n. 1206/82 del Consiglio, del 18 maggio 1982, relativo alla fissazione di un limite di garanzia per i concentrati di pomodoro e per i pomodori pelati interi;

Considerata la necessità di un rigoroso rispetto dei limiti di garanzia di produzione dei pomodori da avviare all'industria;

Considerata altresì la possibilità di pervenire ad un assetto programmatorio con il coinvolgimento delle strutture delle rappresentanze nazionali delle varie categorie interessate;

Atteso che occorre provvedere in conformità;

Decreta:

CAPO PRIMO

Art. 1.

Finalità del decreto

In attesa della disciplina generale del sistema di aiuto alla produzione di concentrato di pomodoro, pomodoro pelato intero e non intero e di altri prodotti a base di ortofrutticoli, previsto dal regolamento (CEE) n. 516/77 del Consiglio del 14 marzo 1977, le norme del presente decreto:

regolano l'attuazione del regolamento (CEE) n. 1206/82 del Consiglio del 18 maggio 1982, relativo alla fissazione di un limite di garanzia per i concentrati di pomodori e per i pomodori pelati;

prevedono disposizioni, per quanto concerne i termini utili di conclusione dei contratti di pomodori così come consentito dal regolamento (CEE) n. 1530/78 della commissione del 30 giugno 1978, modificato per le necessità di specie dal regolamento (CEE) n. 1850/81 della commissione del 3 luglio 1981;

demandano alle unioni nazionali di produttori agricoli, alle associazioni nazionali di categoria industriale ed alle associazioni nazionali di tutela, rappresentanza ed assistenza del movimento cooperativo, compiti particolari per l'osservanza delle discipline conseguenti.

CAPO SECONDO

Art. 2.

Limite di garanzia

E' fissato un obiettivo nazionale di 30,4 milioni di quintali di pomodoro da avviare alla trasformazione industriale 1984.

La facoltà di stipulare clausole aggiuntive di cui al regolamento (CEE) n. 1530/78 della commissione del 30 giugno 1978, e successive modificazioni ed integrazioni, si esercita nell'ambito dei 30,4 milioni di quintali.

Al fine di assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di cui al primo comma del presente articolo si dispone una soglia di produzione agricola di 32,8 milioni di quintali, ripartite, atteso le particolari vocazioni territoriali, nelle seguenti quote di produzione regionali:

Emilia Romagna	q.li	5.700.000
Veneto	»	760.000
Lombardia	»	900.000
Toscana	»	1.000.000
Marche	»	200.000
Umbria	»	250.000
Lazio	»	1.950.000
Abruzzo	»	150.000
Campania	»	10.450.000
Molise	»	200.000
Puglia	»	5.350.000
Basilicata	»	1.900.000
Calabria	»	2.750.000
Sicilia	»	650.000
Sardegna	»	590.000

Art. 3.

Riparto quote regionali

Le quote di produzione regionali fissate nel precedente articolo saranno ripartite a cura delle regioni, fatta salva una quantità da riservare alla contrattazione con i singoli produttori, tra le associazioni di produttori agricoli e le cooperative, siano esse di produzione che di trasformazione, non facenti parte di associazioni, tenuto conto che per le industrie cooperative di trasformazione è fatto, nel successivo art. 10, espresso divieto di trasformare prodotto che non sia dei propri soci.

A cura delle stesse regioni la ripartizione in questione sarà notificata alle parti aventi causa, alle unioni nazionali delle associazioni agricole (UNAPRO-UIAPOA-UNAPOA), alle associazioni nazionali di categoria rappresentanti le industrie di trasformazione (ANICAV-AIIPA-ASSITRAPA) ed alle associazioni nazionali di tutela, rappresentanza ed assistenza del movimento cooperativo (Confcooperative-Lega nazionale delle cooperative-AGICA).

Art. 4.

Validità e termini utili per la contrattazione

Ai fini dell'aiuto comunitario previsto dal regolamento (CEE) n. 516/77 del Consiglio del 14 marzo 1977, in particolare dell'art. 3-*bis*, sono validi i contratti di trasformazione che si esercitano nell'ambito consentito dalle quote di produzione regionali di cui al precedente art. 2.

Essi devono essere conclusi:

entro e non oltre il 25 marzo 1984 per il pomodoro contrattato con le associazioni di produttori riconosciute ai sensi della legge 27 luglio 1967, n. 622;

dal 28 marzo al 10 aprile 1984 per il pomodoro contrattato con i singoli produttori.

Art. 5.

Compiti delle unioni delle associazioni di produttori agricoli

Per le esigenze di contenimento della produzione di pomodoro correlata al riparto regionale, le unioni delle associazioni di produttori agricoli, sentite le associazioni nazionali di categoria rappresentanti le industrie di trasformazione, effettueranno verifiche per ogni singolo contratto sulle quantità negoziate da ogni associazione di produttori emettendo apposita certificazione, avente rilevanza sospensiva, ai fini dell'aiuto comunitario, dell'efficacia dei contratti qualora questi venissero posti in essere dalle stesse associazioni per quantità di prodotto superiori ai limiti produttivi assegnati. A tale scopo le stesse unioni, poste in grado, ai termini del secondo comma del precedente art. 3, di conoscere i limiti di produzione di ogni singola associazione, disporranno l'istituzione di registri di scarico, presso ciascuna associata, dell'obiettivo di produzione assegnato. Tale registro con fogli numerati, dovrà nella parte iniziale essere vidimato dalla regione competente contestualmente alla trascrizione delle quantità dell'obiettivo assegnato e controfirmato dall'unione o dall'associazione. In ogni foglio dovranno essere portati gli estremi di ciascun contratto, sul frontespizio del foglio dovrà essere indicata la quantità disponibile alla contrattazione, ottenuta per differenza tra l'obiettivo assegnato e le quantità precedentemente contrattate. Il foglio dovrà riportare in calce le firme delle parti contraenti.

E' data facoltà alle unioni nazionali di operare compensazioni prioritariamente tra un'associazione e l'altra di appartenenza, avuto il benestare delle parti.

Art. 6.

Compiti delle associazioni nazionali di categoria rappresentanti le industrie di trasformazione

Le esigenze di contenimento della produzione di pomodoro, così come correlata al riparto regionale di cui al precedente art. 3, dovranno realizzarsi anche nel quadro di un moderno assetto dell'industria di trasformazione.

Pertanto le associazioni nazionali di categoria rappresentanti le industrie di trasformazione valuteranno, sulla base del questionario allegato che si fa obbligo ad ogni singola industria, di riempire in ogni sua parte, la corretta capacità di lavorazione, regolandosi di conseguenza in sede di rilascio del certificato di congruità.

Le stesse associazioni nazionali di categoria avvertiranno preventivamente le industrie dei limiti posti dalle tecnologie in loro possesso ovvero dalla dotazione dei mezzi finanziari se società per azioni e provvederanno ad emanare istruzioni circa i tempi di presentazione delle notizie di cui alla scheda-questionario.

Art. 7.

Incentivazioni

Al fine di incentivare un autonomo rigore dei programmi di trasformazione, si dispongono per l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) due diverse procedure per l'istruttoria e la liquidazione delle domande di aiuto:

a) procedura d'urgenza;

b) procedura normale.

Potranno richiedere la procedura d'urgenza:

1) le imprese di trasformazione che nell'anno 1984 realizzeranno, in conformità delle proprie caratteristiche tecnologiche e finanziarie, riduzioni delle quantità lavorate, nella misura di almeno il 15 %, rispetto alla media dei quantitativi lavorati nel triennio 1981-83;

2) le imprese di trasformazione che dimostreranno, con apposita certificazione rilasciata dall'associazione di categoria di appartenenza, di avere soppresso impianti marginali sul piano economico e/o obsoleti sul piano tecnologico;

3) le nuove imprese di trasformazione che siano modernamente organizzate ma che non superino, nel 1984, quantità lavorate nella misura del 40 % rispetto alla propria capacità effettiva di produzione.

L'associazione nazionale di categoria di appartenenza dell'impresa di trasformazione, per le esigenze di cui al presente articolo, certificherà sia sulla modernità dell'organizzazione tecnologica sia sulla capacità effettiva degli impianti, decidendo sui casi per i quali potrebbe mancare una completa triennalità di produzione.

Art. 8.

Compiti delle associazioni nazionali di tutela, rappresentanza ed assistenza del movimento cooperativo

Le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 del presente decreto si applicano anche alle industrie cooperative di trasformazione.

Le associazioni nazionali di tutela, rappresentanza ed assistenza del movimento cooperativo sono chiamate, per le industrie cooperative loro associate, agli stessi compiti, valutazioni e giudizi delle associazioni nazionali di categoria rappresentanti le industrie di trasformazione.

Le stesse associazioni nazionali di tutela, rappresentanza ed assistenza del movimento cooperativo rilasceranno certificazione di congruità sul prodotto trasformato da ogni singola cooperativa associata, tenute presenti le disposizioni del successivo art. 10.

Art. 9.

Aziende di trasformazione non aderenti ad alcuna organizzazione nazionale di rappresentanza

Le aziende, ivi comprese quelle cooperative, che non aderiscono ad associazioni nazionali di categoria industriale ovvero alle rappresentanze di tutela del movi-

mento cooperativo, dovranno, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente decreto, far pervenire ad uno degli organismi nazionali in causa la scheda-questionario compilata in ogni sua parte, per le valutazioni ed i giudizi previsti dai precedenti articoli 6, 7 ed 8.

CAPO TERZO

Art. 10.

Disposizioni particolari per le cooperative di trasformazione

Alle cooperative di trasformazione, considerata per esse la mancanza di disciplina negoziale verso terzi nella regolamentazione comunitaria, è fatto espresso divieto di stipulare contratti di prodotti, trasformabili ai fini dell'aiuto di cui al regolamento (CEE) n. 516/77, che non siano dei propri soci.

A questo scopo, le quantità di prodotto fresco trasformabili da parte di ogni cooperativa possono essere solo quelle disciplinate dagli impegni di conferimento dei propri associati, forma di negoziazione prevista nella fattispecie.

Art. 11.

Normativa generale

Le disposizioni del presente decreto anticipano programmi e comportamenti da rispettare nel corso della campagna di trasformazione pomodoro 1984.

Esse pertanto costituiranno testo unico con la normativa generale che sarà emanata dopo la pubblicazione dei regolamenti comunitari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 marzo 1984

Il Ministro: PANDOLFI

(1407)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 7 marzo 1984.

Approvazione della tabella dei valori medi di impiego di manodopera per singole colture e per ciascun capo di bestiame nella provincia di Lecce.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7, comma terzo e quarto, del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modifiche, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, concernente l'accertamento ai fini previdenziali e contributivi delle giornate di lavoro prestate dai compartecipanti familiari, piccoli coloni e coltivatori diretti di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1968, n. 334;

Visto il decreto ministeriale 7 gennaio 1972, con il quale è stata approvata la deliberazione adottata in data 22 giugno 1971 dalla commissione provinciale della manodopera agricola di Lecce;

Vista la deliberazione della commissione provinciale per la manodopera agricola di cui all'art. 4 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modifiche, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, che ha proceduto alla revisione dei valori medi per ettaro-coltura già approvati con il predetto decreto ministeriale;

Visto l'art. 7, comma quarto, del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modifiche, nella legge 11 marzo 1970, n. 83;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, numero 75;

Decreta:

E' approvata la deliberazione in data 29 novembre 1982 della commissione provinciale per la manodopera agricola di Lecce con la quale sono stati stabiliti, ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito, con modifiche, nella legge 11 marzo 1970, n. 83, i valori medi di impiego di manodopera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame, riportati nell'allegata tabella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 marzo 1984

p. *Il Ministro*: BORRUSO

TABELLA DEI VALORI MEDI DI IMPIEGO DI MANODOPERA PER SINGOLE COLTURE E PER CIASCUN CAPO DI BESTIAME STABILITI AI SENSI DELL'ART. 7 DEL DECRETO-LEGGE 3 FEBBRAIO 1970, N. 7, PER LA PROVINCIA DI LECCE.

Colture:	Giornate per ettaro
vigneto ad alberello	72
vigneto a spalliera	80
vigneto a tendone	105
vigneto consoc. oliveto	85
oliveto	60
agrumeto e frutteto	125
seminativo spoglio	15
seminativo arborato	40
tabacco	200
carciofeto	120
orto asciutto in pieno campo	107
orto irriguo	185
colture floreali	300
mellone	90
pomodoro asciutto	75
pomodoro irriguo	106
barbabietole	72
leguminose	40
erbai e medicaie	16
patate	61
cavolfiori	52

Bestiame:	Giornate per capo
1) equini	12
2) ovini e caprini	3
3) bovini	11
4) suini	5

Visto, p. *Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale*
BORRUSO

(1346)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 1° marzo 1984.

Revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa della Comsa S.p.a., ora S.r.l.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, modificata e integrata dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445 e 31 marzo 1982, n. 119;

Visto il proprio decreto, emesso di concerto con il Ministro del tesoro in data 18 ottobre 1983 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 22 ottobre 1983), con cui è posta in amministrazione straordinaria la Comsa S.p.a., ora S.r.l., ed è disposta la continuazione dell'esercizio dell'impresa per anni due;

Vista l'istanza presentata dal commissario in data 30 dicembre 1983, volta ad ottenere la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa predetta;

Visto il parere favorevole espresso dal comitato di sorveglianza di cui all'art. 1 della citata legge n. 95/1979;

Ravvisata l'opportunità di disporre la revoca suddetta;

Visto il parere favorevole espresso dal CIPI in data 9 febbraio 1984;

Decreta:

Articolo unico

Nella procedura di amministrazione straordinaria della Comsa S.p.a., ora S.r.l., citata nelle premesse, è disposta la revoca dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio dell'impresa.

Il presente decreto sarà comunicato all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1984

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato
ALTISSIMO

Il Ministro del tesoro
GORIA

(1385)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 marzo 1984.

Approvazione del modello IVA 99-bis concernente il prospetto semestrale da inviare all'ufficio IVA da parte dei soggetti che si avvalgono della facoltà di acquistare beni e servizi ed importare beni senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, concernente l'istituzione e la disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 8, primo comma, lettera *c*), e secondo comma del citato decreto n. 633, che consente di acquistare beni e servizi senza pagamento dell'imposta, nei limiti dell'ammontare complessivo dei corrispettivi delle cessioni alla esportazione relative all'anno solare o ai dodici mesi precedenti;

Visto l'art. 1, terzo comma, del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1984, n. 17, il quale stabilisce che i contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza pagamento dell'imposta sul valore aggiunto devono annotare, in ciascun mese, nei registri ivi indicati l'ammontare di riferimento delle esportazioni utilizzabile all'inizio del secondo mese precedente e quello degli acquisti effettuati e delle importazioni fatte nel medesimo mese senza pagamento dell'imposta, nonché inviare al competente ufficio IVA, entro il 5 settembre e in allegato alla dichiarazione annuale, un prospetto delle annotazioni eseguite rispettivamente nel primo e nel secondo semestre solare redatto in conformità al modello approvato con decreto del Ministro delle finanze;

Visto l'art. 4 del menzionato decreto n. 746, il quale stabilisce che le disposizioni degli articoli precedenti dello steso decreto valgono anche ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al secondo comma degli articoli 8-*bis* e 9 e dell'art. 68, lettera *a*), del decreto n. 633;

Visto l'art. 72, secondo comma e terzo comma, dell'anzidetto decreto n. 633;

Visto l'art. 3, secondo comma, del più volte menzionato decreto n. 746, il quale stabilisce che il decreto ministeriale di approvazione del modello di prospetto previsto dall'art. 1, terzo comma, dello stesso decreto deve essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica entro il 15 marzo 1984;

Considerato che occorre provvedere;

Decreta:

E' approvato l'allegato modello IVA 99-*bis* concernente il prospetto semestrale da inviare all'ufficio IVA da parte dei soggetti che si avvalgono della facoltà di acquistare beni e servizi ed importare beni senza applicazione dell'imposta sul valore aggiunto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 marzo 1984

Il Ministro: VISENTINI

MODULARIO F. - Tasse - 881 | Mod IVA 99 bis

per il Servizio Meccanografico

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E II.II. SUGLI AFFARI

PROSPETTO SEMESTRALE DELLE ANNOTAZIONI

RELATIVE ALLA DISPONIBILITA' E UTILIZZAZIONE MENSILE DEI PLAFONDS

(art. 1, terzo comma, D.L. 29 dicembre 1983, N 746, convertito nella legge 27 febbraio 1984, N. 17)

UFFICIO I.V.A. DI ____________________

ANNO DI RIFERIMENTO 19__

SEMESTRE SOLARE __

CONTRIBUENTE

Se il contribuente ha optato per il calcolo mensile del "plafonds" deve barrare la casella [M]

PARTITA IVA 0 _ _ _ _ _ _ 0 _ _ _

PERSONA FISICA

COGNOME | NOME

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) | SESSO [M] [F] | COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA | PROV. DI NASCITA

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

DOMICILIO FISCALE

VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | COMUNE | PROV

QUADRO A - RENDICONTO DELLE VARIAZIONI MENSILI DEI PLAFONDS

	Plafonds	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	Totale del semestre	Riporto 1° semestre	Totale
01	DISPONIBILE art.8, 1°c. lettera a) e b)	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
02	UTILIZZATO all'interno art.8, 2°c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
03	UTILIZZATO all'importazione art.8, 2°c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
11	DISPONIBILE art.8 bis 1°c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
12	UTILIZZATO all'interno art.8 bis 2° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
13	UTILIZZATO all'importazione art.8 bis 2° c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
21	DISPONIBILE art.9, 1° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
22	UTILIZZATO all'interno art.9, 2° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
23	UTILIZZATO all'importazione art.9, 2° c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

QUADRO B (1) - AMMONTARE DELLE CESSIONI ALL'ESPORTAZIONE ED OPERAZIONI ASSIMILATE DEI DODICI MESI PRECEDENTI E RELATIVA PERCENTUALE RISPETTO AL CORRISPONDENTE VOLUME D'AFFARI (2)

	Plafonds	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese
31	AMMONTARE delle cessioni all'esportazione ed operazioni assimilate	.000	.000	.000	.000	.000	.000
32	VOLUME D'AFFARI	.000	.000	.000	.000	.000	.000
33	PERCENTUALE di esportazione (cod. 31/cod.32) x 100	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %

(1) Riservato ai contribuenti che hanno optato per il calcolo mensile dei plafonds

(2) I dati vanno indicati sulla base delle operazioni effettuate, registrate nei dodici mesi precedenti il mese di riferimento.

ATTENZIONE

apporre data e firma nel foglio sottostante

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DI PRESENTAZIONE (GIORNO MESE ANNO) | ESTREMI DI PROTOCOLLO

MODULARIO F. - Tasse - 881 Mod IVA 99 bis

per l'Ufficio

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E II.II. SUGLI AFFARI

PROSPETTO SEMESTRALE DELLE ANNOTAZIONI

RELATIVE ALLA DISPONIBILITA' E UTILIZZAZIONE MENSILE DEI PLAFONDS

(art. 1, terzo comma, D.L. 29 dicembre 1983, N. 746, convertito nella legge 27 febbraio 1984, N. 17)

UFFICIO I.V.A. DI ____________

ANNO DI RIFERIMENTO 19__

SEMESTRE SOLARE __

CONTRIBUENTE

Se il contribuente ha optato per il calcolo mensile del "plafonds" deve barrare la casella [M]

PARTITA IVA 0 _ _ _ _ _ _ _ 0 _ _ _

PERSONA FISICA

COGNOME | NOME

DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) | SESSO [M] [F] | COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA | PROV. DI NASCITA

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

DOMICILIO FISCALE

VIA E NUMERO CIVICO | C.A.P. | COMUNE | PROV

QUADRO A - RENDICONTO DELLE VARIAZIONI MENSILI DEI PLAFONDS

	Plafonds	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	Totale del semestre	Riporto 1° semestre	Totale
01	DISPONIBILE art.8, 1°c. lettera a) e b)	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
02	UTILIZZATO all'interno art.8, 2°c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
03	UTILIZZATO all'importazione art.8, 2°c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
11	DISPONIBILE art.8 bis 1°	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
12	UTILIZZATO all'interno art.8 bis 2°	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
13	UTILIZZATO all'importazione art.8 bis 2° c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
21	DISPONIBILE art.9, 1° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
22	UTILIZZATO all'interno art.9, 2° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
23	UTILIZZATO all'importazione art.9, 2° c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

QUADRO B (1) - AMMONTARE DELLE CESSIONI ALL'ESPORTAZIONE ED OPERAZIONI ASSIMILATE DEI DODICI MESI PRECEDENTI E RELATIVA PERCENTUALE RISPETTO AL CORRISPONDENTE VOLUME D'AFFARI (2)

	Plafonds	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese
31	AMMONTARE delle cessioni all'esportazione ed operazioni assimilate	.000	.000	.000	.000	.000	.000
32	VOLUME D'AFFARI	.000	.000	.000	.000	.000	.000
33	PERCENTUALE di esportazione (cod. 31/cod.32) x 100	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %	Cifre intere Cifre decimali %

(1) Riservato ai contribuenti che hanno optato per il calcolo mensile dei plafonds

(2) I dati vanno indicati sulla base delle operazioni effettuate, registrate nei dodici mesi precedenti il mese di riferimento.

Data ____________ Firma ____________

PROTOCOLLO UFFICIO

MODULARIO F. - Tasse - 881 Mod IVA 99 bis

per il Contribuente

MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
E II.II. SUGLI AFFARI

PROSPETTO SEMESTRALE DELLE ANNOTAZIONI
RELATIVE ALLA DISPONIBILITA' E UTILIZZAZIONE MENSILE DEI PLAFONDS

(art. 1, terzo comma, D.L. 29 dicembre 1983, N. 746, convertito nella legge 27 febbraio 1984, N. 17)

UFFICIO I.V.A. DI ______

ANNO DI RIFERIMENTO 19__

SEMESTRE SOLARE __

CONTRIBUENTE — Se il contribuente ha optato per il calcolo mensile del "plafonds" deve barrare la casella [M] — PARTITA IVA 0_______0___

PERSONA FISICA
COGNOME — NOME
DATA DI NASCITA (GIORNO MESE ANNO) — SESSO [M] [F] — COMUNE (o STATO ESTERO) DI NASCITA — PROV. DI NASCITA

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA
DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

DOMICILIO FISCALE
VIA E NUMERO CIVICO — C.A.P. — COMUNE — PROV.

QUADRO A - RENDICONTO DELLE VARIAZIONI MENSILI DEI PLAFONDS

	Plafonds	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	Totale del semestre	Riporto 1° semestre	Totale
01	DISPONIBILE art.8, 1°c. lettera a) e b)	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
02	UTILIZZATO all'interno art.8, 2°c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
03	UTILIZZATO all'importazione art.8, 2°c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
11	DISPONIBILE art.8 bis 1° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
12	UTILIZZATO all'interno art.8 bis 2° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
13	UTILIZZATO all'importazione art.8 bis 2° c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
21	DISPONIBILE art.9, 1° c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000			
22	UTILIZZATO all'interno art.9, 2°c.	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000
23	UTILIZZATO all'importazione art.9, 2° c. e 68 lettera a)	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000	.000

QUADRO B (1) - AMMONTARE DELLE CESSIONI ALL'ESPORTAZIONE ED OPERAZIONI ASSIMILATE DEI DODICI MESI PRECEDENTI E RELATIVA PERCENTUALE RISPETTO AL CORRISPONDENTE VOLUME D'AFFARI (2)

	Plafonds	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese
31	AMMONTARE delle cessioni all'esportazione ed operazioni assimilate	.000	.000	.000	.000	.000	.000
32	VOLUME D'AFFARI	.000	.000	.000	.000	.000	.000
33	PERCENTUALE di esportazione (cod. 31/cod.32) x 100	Cifre intere / Cifre decimali %	Cifre intere / Cifre decimali %	Cifre intere / Cifre decimali %	Cifre intere / Cifre decimali %	Cifre intere / Cifre decimali %	Cifre intere / Cifre decimali %

(1) Riservato ai contribuenti che hanno optato per il calcolo mensile dei plafonds.

(2) I dati vanno indicati sulla base delle operazioni effettuate, registrate nei dodici mesi precedenti il mese di riferimento.

Se il modello è inviato per posta, la presente copia deve essere trattenuta dal contribuente.
Se il modello è presentato direttamente all'Ufficio, la presente copia, debitamente protocollata, vale come ricevuta dell'avvenuta presentazione.

PROTOCOLLO UFFICIO

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Premessa

Il modello va compilato dai contribuenti che si sono avvalsi della facolta, prevista per i soggetti che effettuano cessioni all'esportazione od operazioni assimilate, di acquistare beni e servizi o importare beni senza applicazione dell'I.V.A Esso è semestrale e va redatto sulla base delle annotazioni mensili eseguite a norma dell'art. 1, terzo comma, del D.L. 29 dicembre 1983, n° 746, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1984, n. 17, nei registri indicati nello stesso articolo.

Il modello deve essere inviato all'ufficio competente per domicilio fiscale entro il 5 settembre e in allegato alla dichiarazione annuale, rispettivamente, per il rendiconto delle variazioni mensili dei plafonds del primo e del secondo semestre solare.

Nell'apposito riquadro devono essere evidenziati i dati identificativi del contribuente con l'indicazione del numero di partita I.V.A allo stesso attribuito dall'ufficio ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche. La casella M deve essere barrata soltanto dai contribuenti che hanno optato per il plafond rapportato ai dodici mesi precedenti.

Quadro A - Rendiconto delle variazioni mensili dei plafonds

Nel quadro A vanno evidenziati, distintamente per ciascuna disposizione agevolativa, gli *ammontari dei plafonds* disponibili e utilizzati mensilmente.

I plafonds disponibili nel mese di gennaio, per i contribuenti che hanno adottato il sistema di determinazione per anno solare, sono costituiti dagli ammontari dei corrispettivi delle cessioni all'esportazione e di quelli delle operazioni assimilate fatte nell'anno solare precedente. Dal mese successivo, i plafonds disponibili sono costituiti dalla differenza tra l'importo dei plafonds disponibili all'inizio del mese precedente e quello utilizzato nello stesso mese.

L'ammontare degli acquisti effettuati, tenendo conto dei criteri di effettuazione di cui all'art. 6 del decreto n° 633, e quello delle importazioni fatte nel mese senza pagamento dell'imposta devono essere indicati distintamente.

I contribuenti che nel 1983 hanno fruito del sistema di determinazione del plafond rapportato ai dodici mesi precedenti e che nell'anno 1984 si avvalgono invece del sistema dell'anno solare, devono indicare, quale dato iniziale relativo al mese di gennaio, gli ammontari dei corrispettivi afferenti le esportazioni e quelli delle *operazioni assimilate* fatte nel 1983, diminuiti della parte di tali plafonds eventualmente già utilizzata entro il 31 dicembre 1983.

Ai fini della determinazione dei plafonds disponibili da parte dei contribuenti che hanno optato per il sistema dei dodici mesi precedenti si osserva che:

a) i contribuenti che anche per il 1984 hanno *rinnovato* l'opzione per il sistema dei dodici mesi precedenti devono indicare come plafonds disponibili del mese di gennaio 1984 gli ammontari dei corrispettivi afferenti le cessioni all'esportazione e quelli delle operazioni assimilate fatte nei dodici mesi precedenti (gennaio-dicembre 1983), diminuiti degli acquisti e importazioni con utilizzo dei plafonds dello stesso periodo.

I plafonds disponibili nel mese di febbraio 1984 vanno indicati *con riferimento sempre ai* dodici mesi precedenti (febbraio 1983-gennaio 1984) eliminando i corrispettivi relativi alle operazioni attive afferenti il mese di gennaio 1983 e l'ammontare delle operazioni passive senza I.V.A. ad esso imputabili, aggiungendo, nel contempo, i corrispettivi delle cessioni all'esportazione e quelli delle operazioni assimilate fatte nel mese di gennaio 1984 il tutto al netto degli utilizzi effettuati. I medesimi criteri di calcolo dovranno essere seguiti per i mesi successivi.

b) i contribuenti che nel 1983 hanno fruito del plafond rapportato all'anno solare precedente e che nell'anno 1984 hanno optato per il sistema dei dodici mesi precedenti, devono indicare come plafonds disponibili all'inizio del mese di gennaio 1984 gli ammontari dei corrispettivi afferenti le cessioni all'esportazione e quelli delle operazioni assimilate fatte nei dodici mesi precedenti (gennaio-dicembre 1983).

Per l'indicazione dei dati relativi ai mesi successivi i contribuenti devono effettuare i medesimi calcoli previsti nel punto precedente

c) i contribuenti che hanno iniziato la propria attività da un periodo inferiore a dodici mesi, (ad esempio aprile 1983), possono, se non hanno prescelto il sistema dell'anno solare, optare nell'anno 1984 per il sistema di determinazione del plafond rapportato ai dodici mesi precedenti solo a compimento di un anno di attività (aprile 1984). In tal caso per quanto concerne l'indicazione dei dati richiesti dal prospetto sono tenuti a invalidare le prime tre caselle relative ai mesi di gennaio, febbraio e marzo indicando in quello di aprile i plafonds disponibili sulla base degli *ammontari* delle cessioni all'esportazione e di quelli delle operazioni assimilate fatte nel periodo aprile 1983 - marzo 1984

Ovviamente nelle cennate ipotesi, la possibilità di utilizzare i plafonds determinati nei modi suesposti, rimane in ogni caso subordinata alla sussistenza mensile della condizione stabilita dall'art. 1 primo comma lett. a), del D.L. 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, nella legge 27 febbraio 1984, n. 17, concernente il rapporto tra operazioni agevolate e volume d'affari superiore al 10%

I contribuenti che hanno effettuato le operazioni previste dal secondo e dal terzo comma dell'art. 72 del D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche, devono, per effetto dell'equiparazione alle operazioni non imponibili di cui agli artt. 8, 8bis e 9, imputare, secondo la natura delle operazioni, i dati relativi alla disponibilità ed alla utilizzazione mensile del plafond, nei singoli riquadri (da cod. Ø1 al cod 23) predisposti per tali disposizioni.

QUADRO B - Ammontare delle cessioni all'esportazione ed operazioni assimilate dei dodici mesi precedenti e relativa percentuale rispetto al corrispondente volume d'affari

Tale quadro deve essere compilato dai contribuenti che si avvalgono del sistema di riferimento ai dodici mesi precedenti sulla base delle operazioni effettuate, registrate nei dodici mesi precedenti e ciò al fine di documentare, mese per mese, il permanere della percentuale superiore al 10% tra l'ammontare complessivo delle operazioni agevolate registrate nei dodici mesi precedenti e quello del volume d'affari dello stesso periodo determinato a norma dell'art. 1, lett. a), del D.L. n° 746.

Nel mese o nei mesi in cui la suddetta percentuale non supera il 10% non è consentito avvalersi della facoltà di acquistare o importare senza pagamento dell'imposta.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Limitazione di funzioni consolari

Con decreto ministeriale 13 febbraio 1984 il sig. Benito Mantovani, console onorario in Limassol (Cipro), con circoscrizione Limassol e Paphos, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stato incaricato di esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

c) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

d) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

e) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Nicosia;

f) effettuazione delle operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

g) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni del predetto console onorario sono esercitate dall'ambasciata d'Italia in Nicosia.

Con decreto ministeriale 13 febbraio 1984 il sig. Pasquale Merlino, vice console onorario in San Juan (Argentina), con circoscrizione comprendente la provincia di San Juan, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stato incaricato di esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

e) atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione o sinistro aereo;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

g) rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Mendoza;

h) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

(1128)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le sotto specificate Università sono vacanti le seguenti cattedre (ruolo professori prima fascia), alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di ingegneria:

bioautomatica.

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

geologia.

Facoltà di scienze politiche:

storia dei movimenti e dei partiti politici.

UNIVERSITÀ DI MILANO

Facoltà di giurisprudenza:

diritto amministrativo;
diritto industriale.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

fisica teorica;
chimica inorganica superiore.

Gli aspiranti al trasferimento alle cattedre anzidette dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1387)

Avviso di rettifica a comunicato concernente: « Vacanze di cattedre universitarie da coprire mediante trasferimento ». (Comunicato pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 55 del 24 febbraio 1984).

Il comunicato citato in epigrafe, in corrispondenza della facoltà di architettura dell'Università « G. D'Annunzio » di Chieti, è rettificato nel senso che la cattedra deve intendersi: « geologia applicata ed *idrogeologia* ».

(1388)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 22 gennaio 1984 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Lella a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 16 febbraio 1974, rep. 54708, reg. soc. 3518;

società cooperativa edilizia Serena 78 a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Astuto in data 23 settembre 1978, rep. 35116, reg. soc. 4842;

società cooperativa edilizia Cremona a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 13 settembre 1974, rep. 150048, reg. soc. 3717;

società cooperativa edilizia Mantova a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 6 settembre 1974, rep. 150019, reg. soc. 3720;

società cooperativa edilizia Firenze 75 a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 18 agosto 1975, rep. 153416, reg. soc. 3949;

società cooperativa edilizia Gardenia 78 a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Astuto in data 16 settembre 1978, rep. 35107, reg. soc. 4828;

società cooperativa edilizia Consorzio di Campi Salentina a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 28 gennaio 1977, rep. 157513, reg. soc. 4538;

società cooperativa edilizia 3/A a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Miglietta in data 3 ottobre 1972, rep. 17956, reg. soc. 3218;

società cooperativa edilizia S. Lucia a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 18 maggio 1963, rep. 48300, reg. soc. 2404;

società cooperativa edilizia La Camelia a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Positano in data 27 febbraio 1974, rep. 34373, reg. soc. 3760;

società cooperativa edilizia Unuci a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bernardini in data 8 maggio 1948, rep. 23723, reg. soc. 1591;

società cooperativa edilizia Estate 78 a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Astuto in data 16 settembre 1978, rep. 35106, reg. soc. 4827;

società cooperativa edilizia Beta 2 a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 24 luglio 1974, rep. 55217, reg. soc. 3585;

società cooperativa di produzione e lavoro Servizi spettacoli a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Coppola in data 17 novembre 1976, rep. 60045, reg. soc. 4307;

società cooperativa edilizia Orso Bianco a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 10 luglio 1965, rep. 66124, reg. soc. 2576;

società cooperativa edilizia Elide a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 29 aprile 1972, rep. 46426, reg. soc. 3087;

società cooperativa edilizia Albarosa a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 15 maggio 1972, rep. 46647, reg. soc. 3101;

società cooperativa edilizia Magnolia a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Bruno Franco in data 27 gennaio 1977, rep. 157499, reg. soc. 5158;

società cooperativa edilizia Città Futura a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Coppola in data 9 novembre 1977, rep. 62958, reg. soc. 4629;

società cooperativa edilizia Ardita a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 2 aprile 1969, rep. 66542, reg. soc. 2819;

società cooperativa edilizia Dora a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 15 ottobre 1975, rep. 103812, reg. soc. 3961;

società cooperativa edilizia Grotta Azzurra a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Mancuso in data 6 novembre 1975, rep. 103941, reg. soc. 3979;

società cooperativa edilizia La Mole a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Di Pietro in data 30 ottobre 1972, rep. 49346, reg. soc. 3178;

società cooperativa edilizia Casa Nostra a r.l., con sede in Lecce, costituita per rogito Aromolo in data 16 marzo 1978, rep. 72679, reg. soc. 4721;

società cooperativa agricola Unità agricola a r.l., con sede in Cutrofiano (Lecce), costituita per rogito Placì in data 13 maggio 1978, rep. 36750, reg. soc. 4807;

società cooperativa edilizia Eden - Merine a r.l., con sede in Lizzanello (Lecce), costituita per rogito Di Pietro in data 26 ottobre 1974, rep. 55622, reg. soc. 3695;

società cooperativa edilizia Miron a r.l., con sede in Muro Leccese (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 14 febbraio 1972, rep. 134211, reg. soc. 3152;

società cooperativa edilizia Concordia '79 a r.l., con sede in Novoli (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 21 aprile 1979, rep. 165397, reg. soc. 5563;

società cooperativa edilizia Nuova Otranto a r.l., con sede in Otranto (Lecce), costituita per rogito Rossi in data 8 dicembre 1974, rep. 39, reg. soc. 3663;

società cooperativa agricola Soletana a r.l., con sede in Soleto (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 14 ottobre 1974, rep. 150262, reg. soc. 3801;

società cooperativa edilizia Bianco Fiore '79 a r.l., con sede in Vernolo (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 2 luglio 1979, rep. 166189, reg. soc. 5242;

società cooperativa agricola Ortosalentina a r.l., con sede in Vernolo (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 21 febbraio 1979, rep. 164550, reg. soc. 5013;

società cooperativa mista S. Maria Maddalena a r.l., con sede in Uggiano la Chiesa (Lecce), costituita per rogito Positano in data 28 maggio 1976, rep. 37384, reg. soc. 4277.

Con decreto ministeriale 30 gennaio 1984 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa agricola Bassa bresciana Agri-Mac a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Nicoli in data 31 dicembre 1975, rep. 16229, reg . soc. 12241;

società cooperativa mista Centro studi sociali a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Durante in data 19 giugno 1972, rep. 18409, reg. soc. 9519;

società cooperativa edilizia Sogno a r.l., con sede in Bagnolo Mella (Brescia), costituita per rogito Arici in data 29 aprile 1976, rep. 30491, reg. soc. 12560;

società cooperativa edilizia Salvador Allende a r.l., con sede in Bagnolo Mella (Brescia), costituita per rogito Barzellotti in data 8 aprile 1974, rep. 18748, reg. soc. 10936;

società cooperativa edilizia Case popolari di Castenedolo a r.l., con sede in Castenedolo (Brescia), costituita per rogito Thea Pagliuso in data 21 novembre 1972, rep. 8894, reg. soc. 9732;

società cooperativa edilizia Unione lavoratori di Cellatica a r.l., con sede in Cellatica (Brescia), costituita per rogito Pagliuso in data 20 febbraio 1972, rep. 7706, reg. soc. 9397;

società cooperativa edilizia Edificatrice Fiesse Due a r.l., con sede in Fiesse (Brescia), costituita per rogito Barzellotti in data 6 novembre 1975, rep. 20470, reg. soc. 12070;

società cooperativa di consumo Cooperativa per la promozione attività culturali - Co.P.A.C. a r.l., con sede in Ghedi (Brescia), costituita per rogito Barzellotti in data 3 febbraio 1978, rep. 22136/2369, reg. soc. 14566;

società cooperativa edilizia Gli Ulivi a r.l., con sede in S. Cipiano di Lonato (Brescia), costituita per rogito Mastrelli in data 11 agosto 1972, rep. 8063, reg. soc. 9576;

società cooperativa edilizia Cooperativa edificatrice popolare di Lumezzane a r.l., con sede in Lumezzane (Brescia), costituita per rogito Pagliuso in data 25 gennaio 1973, rep. 9213, reg. soc. 9949;

società cooperativa edilizia La Rocca a r.l., con sede in Manerba (Brescia), costituita per rogito Menoni in data 25 giugno 1975, rep. 38503, reg. soc. 11843;

società cooperativa edilizia Edificatrice Castello a r.l., con sede in Padenghe sul Garda (Brescia), costituita per rogito Petroboni in data 29 ottobre 1971, rep. 678, reg. soc. 9186;

società cooperativa edilizia Lavoratori a r.l., con sede in Provaglio d'Iseo (Brescia), costituita per rogito Anessi in data 11 febbraio 1973, rep. 16421, reg. soc. 10006;

società cooperativa edilizia La Casa a r.l., con sede in Salò (Brescia), costituita per rogito Calini in data 8 giugno 1971, rep. 20717, reg. soc. 9035;

società cooperativa edilizia Salvador Allende a r.l., con sede in Verolavecchia (Brescia), costituita per rogito Barzellotti in data 2 ottobre 1974, rep. 19487, reg. soc. 11261.

Con decreti ministeriali in data 4 febbraio 1974 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa mista Agricola pastorale Forza Paris a r.l., con sede in Orune (Nuoro), costituita per rogito Macciotta in data 28 maggio 1955, rep. 2026, reg. soc. 237;

società cooperativa edilizia C.A.S.A. - Cooperativa abitazioni Arzana a r.l., con sede in Arzana (Nuoro), costituita per rogito Bianchi in data 6 febbraio 1978, rep. 17589, reg. soc. 379;

società cooperativa edilizia Nuraghe Mannu a r.l., con sede in Bolotana (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 2 marzo 1972, rep. 97936, reg. soc. 1303;

società cooperativa edilizia Su Sologo a r.l., con sede in Galtelli (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 24 maggio 1974, rep. 111756, reg. soc. 723;

società cooperativa di produzione e lavoro Artigiana di produzione e lavoro La Maglia a r.l., con sede in Genoni (Nuoro), costituita per rogito Passino in data 1° giugno 1971, rep. 46363 e 48648, reg. soc. 5468;

società cooperativa di produzione e lavoro Edile isilese a r.l., con sede in Isili (Nuoro), costituita per rogito La Mendola in data 21 giugno 1973, rep. 863 e 881, reg. soc. 6042;

società cooperativa di produzione e lavoro S. Matteo a r.l., con sede in Lula (Nuoro), costituita per rogito Baldasserini in data 7 settembre 1966, rep. 6298, reg. soc. 444;

società cooperativa edilizia Bellavista a r.l., con sede in Macomer (Nuoro), costituita per rogito Fele in data 5 gennaio 1968, rep. 6914, reg. soc. 1120;

società cooperativa edilizia La Florida a r.l., con sede in Macomer (Nuoro), costituita per rogito Fele in data 26 aprile 1974, rep. 23461/24479, reg. soc. 1454;

società cooperativa edilizia Perseveranza a r.l., con sede in Macomer (Nuoro), costituita per rogito Fele in data 4 aprile 1974, rep. 23296, reg. soc. 1458;

società cooperativa edilizia La Popolare a r.l., con sede in Mamoiada (Nuoro), costituita per rogito Satta in data 11 dicembre 1948, rep. 23621, reg. soc. 447;

società cooperativa edilizia Sacro Cuore a r.l., con sede in Oliena (Nuoro), costituita per rogito Satta in data 9 dicembre 1948, rep. 23612, reg. soc. 446;

società cooperativa agricola La Nuova terra a r.l., con sede in Oliena (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 18 gennaio 1967, rep. 58629, reg. soc. 455;

società cooperativa di produzione e lavoro La Fonte a r.l., con sede in Oliena (Nuoro), costituita per rogito Giuliani in data 14 aprile 1976, rep. 1908, reg. soc. 847;

società cooperativa di produzione e lavoro Madonna di Gonare a r.l., con sede in Ollolai (Nuoro), costituita per rogito Baldasserino in data 9 settembre 1969, rep. 29031, reg. soc. 510;

società cooperativa edilizia Valle Verde a r.l., con sede in Orani (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 28 febbraio 1973, rep. 105536, reg. soc. 638;

società cooperativa di consumo Sos Alinos a r.l., con sede in Orosei (Nuoro), costituita per rogito Giuliani in data 23 ottobre 1978, rep. 6792, reg. soc. 997;

società cooperativa edilizia Gonare a r.l., con sede in Orani (Nuoro), costituita per rogito Serra in data 28 febbraio 1973, rep. 105534, reg. soc. 616;

società cooperativa edilizia Rione delle Rose a r.l., con sede in Ottana (Nuoro), costituita per rogito Sau in data 9 febbraio 1972, rep. 7558, reg. soc. 568;

società cooperativa di produzione e lavoro La Siniscolese a r.l., con sede in Siniscola (Nuoro), costituita per rogito Giuliani in data 23 dicembre 1976, rep. 2623, reg. soc. 881;

società cooperativa di trasporto Cooperativa autotrasportatori Tortolì - C.A.T. a r.l., con sede in Tortolì (Nuoro), costituita per rogito Bianchi in data 23 giugno 1975, rep. 10870, reg. soc. 301;

società cooperativa edilizia Fedelissima a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Durante in data 30 aprile 1969, rep. 11019, reg. soc. 8229;

società cooperativa edilizia Amicizia Nove fra segretari comunali a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Faraci in data 26 maggio 1962, rep. 22104, reg. soc. 6183;

società cooperativa edilizia Fede 7 a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Durante in data 7 luglio 1964, rep. 929, reg. soc. 6954;

società cooperativa edilizia Fenice a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Durante in data 17 aprile 1964, rep. 634, reg. soc. 6867;

società cooperativa edilizia del Risorgimento 61 a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Barca in data 25 maggio 1961, rep. 6968, reg. soc. 5925;

società cooperativa edilizia Marina a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Barca in data 18 giugno 1962, rep. 9400, reg. soc. 6224;

società cooperativa edilizia La Galoppina a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Poli in data 25 settembre 1974, rep. 264313, reg. soc. 6985;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Cellatica Seconda a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Lechi in data 9 febbraio 1970, rep. 6337, reg. soc. 8612;

società cooperativa edilizia Fides a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Rolando in data 6 dicembre 1975, rep. 35399, reg. soc. 12180;

società cooperativa edilizia Iride a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Barzellotti in data 17 dicembre 1977, rep. 21952, reg. soc. 14348;

società cooperativa edilizia San Rocco di Cellatica a r.l., con sede in Cellatica (Brescia), costituita per rogito Brunelli in data 15 marzo 1978, rep. 4425, reg. soc. 14831;

società cooperativa mista Aurora a r.l., con sede in Coccaglio (Brescia), costituita per rogito Durante in data 2 ottobre 1974, rep. 22634, reg. soc. 11269;

società cooperativa edilizia Edil-Nova a r.l., con sede in Darfo Boario Terme (Brescia), costituita per rogito Bozzoni in data 21 aprile 1969, rep. 17627, reg. soc. 8234;

società cooperativa edilizia Leonessa a r.l., con sede in Gardone Val Trompia (Brescia), costituita per rogito Durante in data 22 gennaio 1970, rep. 12969, reg. soc. 8532;

società cooperativa edilizia Gombaiolo a r.l., con sede in Piatucco di Lumezzane (Brescia), costituita per rogito Caliendo in data 10 aprile 1974, rep. 6348, reg. soc. 11058;

società cooperativa edilizia San Carlo a r.l., con sede in Valle di Lumezzane (Brescia), costituita per rogito Durante in data 19 aprile 1972, rep. 18089, reg. soc. 9416;

società cooperativa edilizia Edilfamiglia a r.l., con sede in Torbole Casaglia (Brescia), costituita per rogito Ambrosione in data 10 agosto 1966, rep. 36632, reg. soc. 7388;

società cooperativa di produzione e lavoro Baby Parking a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Garofalo in data 27 novembre 1978, rep. 1002, reg. soc. 2996;

società cooperativa edilizia I Dieci a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito De Martini in data 13 marzo 1973, rep. 142574, reg. soc. 2323;

società cooperativa edilizia Società cooperativa edilizia genio civile a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Stara in data 18 giugno 1956, rep. 7948, reg. soc. 1008;

società cooperativa edilizia Sardaviaggi a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Scanu in data 13 febbraio 1975, rep. 10296, reg. soc. 2467;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa di lavoro fra piccapietre a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Chiappe in data 2 ottobre 1945, rep. 19109, reg. soc. 601;

società cooperativa edilizia vigili del fuoco Grazia Deledda a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Chialdi in data 26 gennaio 1971, rep. 75363, reg. soc. 1992;

società cooperativa edilizia La Rotaia a r.l., con sede in Sassari, costituita per rogito Chialdi in data 6 giugno 1973, rep. 88100, reg. soc. 2273;

società cooperativa agricola La Nazionale S. Giorgio a r.l., con sede in Anela (Sassari), costituita per rogito Masala in data 7 marzo 1955, rep. 63385, reg. soc. 254;

società cooperativa di produzione e lavoro Giovani disoccupati 77 a r.l., con sede in Alghero (Sassari), costituita per rogito Scanu in data 14 ottobre 1977, rep. 27390, reg. soc. 2856;

società cooperativa edilizia Arzachenese edilizia a r.l., con sede in Arzachena (Sassari), costituita per rogito Campus in data 14 novembre 1977, rep. 16208, reg. soc. 1149;

società cooperativa edilizia Li Conchi a r.l., con sede in Arzachena (Sassari), costituita per rogito Campus in data 4 ottobre 1977, rep. 15778, reg. soc. 1133;

società cooperativa agricola Cooperativa agricola produzione e lavoro a r.l., con sede in Benetutti (Sassari), costituita per rogito Cocco in data 25 settembre 1945, rep. 4416, reg. soc. 180;

società cooperativa agricola Latteria sociale Monte Sisine a r.l., con sede in Benetutti (Sassari), costituita per rogito Masala in data 14 ottobre 1962, rep. 171670, reg. soc. 351;

società cooperativa agricola S. Gavino a r.l., con sede in Esporlatu (Sassari), costituita per rogito Cocco in data 24 settembre 1947, rep. 4908;

società cooperativa di trasporto Carico e scarico di carbone fossile ed affini a r.l., con sede in La Maddalena (Sassari), costituita per rogito Cagliolo in data 17 agosto 1908, rep. 13936, reg. soc. 220;

società cooperativa agricola Allevatori Mara a r.l., con sede in Mara (Sassari), costituita per rogito Demartini in data 31 gennaio 1974, rep. 162871, reg. soc. 2327;

società cooperativa agricola Santa Maria a r.l., con sede in Nule (Sassari), costituita per rogito Cocco in data 4 novembre 1951, rep. 5861, reg. soc. 148;

società cooperativa edilizia Modern House a r.l., con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Campus in data 12 aprile 1965, rep. 75896, reg. soc. 366;

società cooperativa mista La Casearia a r.l., con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Campus in data 24 giugno 1955, rep. 20847, reg. soc. 187;

società cooperativa edilizia S. Barbara a r.l., con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Campus in data 11 maggio 1966, rep. 84589, reg. soc. 382;

società cooperativa di trasporto Volante d'oro a r.l., con sede in Olbia (Sassari), costituita per rogito Bua in data 14 luglio 1973, rep. 104003, reg. soc. 700;

società cooperativa di produzione e lavoro Edilcoop Ozieri a r.l., con sede in Ozieri (Sassari), costituita per rogito Franceschetti in data 18 maggio 1975, rep. 471, reg. soc. 2524;

società cooperativa di consumo di Padria a r.l., con sede in Padria (Sassari), costituita per rogito Porqueddu in data 25 agosto 1944, rep. 8724, reg. soc. 526;

società cooperativa di produzione e lavoro L'Edile Palaense a r.l., con sede in Palau (Sassari), costituita per rogito Bua in data 3 dicembre 1970, rep. 93920, reg. soc. 525;

società cooperativa edilizia Grazia Deledda a r.l., con sede in Tempio (Sassari), costituita per rogito Altea in data 20 maggio 1968, rep. 43394, reg. soc. 434;

società cooperativa edilizia Mantelli a r.l., con sede in Tempio (Sassari), costituita per rogito Bua in data 8 marzo 1969, rep. 86911, reg. soc. 465;

società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa lavoratori del granito Tempio a r.l., con sede in Tempio (Sassari), costituita per rogito Campus in data 4 gennaio 1958, rep. 33788, reg. soc. 202;

società cooperativa edilizia San Biagio a r.l., con sede in Tempio (Sassari), costituita per rogito Bua in data 4 aprile 1969, rep. 87375, reg. soc. 469;

società cooperativa di consumo La Popolare di Thiesi a r.l., con sede in Thiesi (Sassari), costituita per rogito Porqueddu in data 9 settembre 1944, rep. 8743, reg. soc. 530.

(818)

Trattamento di pensionamento anticipato in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Samini, in Ponte Nossa

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1984 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Samini, in Ponte Nossa (Bergamo), che versino nelle ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è disposta l'ammissione al beneficio del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, nel periodo dal 3 aprile 1983 al 31 dicembre 1983.

(1348)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca della sospensione temporanea dell'autorizzazione alla produzione di presidi sanitari nello stabilimento dell'impresa J. e A. Margesin S.p.a., in Lana d'Adige.

Il decreto ministeriale 19 gennaio 1984, con il quale è stata sospesa temporaneamente, con effetto immediato, l'autorizzazione a produrre presidi sanitari sotto forma di liquidi, granulari e polveri, delle quattro classi tossicologiche, rilasciata all'impresa J. e A. Margesin S.p.a., in Lana d'Adige (Bolzano), via S. Floriano, 3, nel proprio stabilimento ubicato in Lana d'Adige, con i decreti ministeriali 7 luglio 1975 e 19 giugno 1980, è stato modificato nella parte riguardante la sospensione relativa alla produzione di presidi sanitari sotto forma di polveri e granulari delle quattro classi tossicologiche che deve, pertanto, ritenersi nuovamente autorizzata.

Resta ferma la sospensione di cui al decreto ministeriale 19 gennaio 1984 sopra citato, relativa alla produzione di presidi sanitari sotto forma di liquidi delle quattro classi tossicologiche.

(832)

Diniego di registrazione di presidi sanitari

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1984 è stata negata la registrazione, come presidi sanitari, dei sottoelencati prodotti, richiesta dall'impresa Fisa S.r.l., in Ardea (Roma), via Napoli, 77:

1) Chinolina - domande del 4 agosto 1975 e 19 gennaio 1983;
2) Beta Fix - domanda del 5 agosto 1975;
3) Bean Fix - domanda del 4 luglio 1977;
4) Hormo Fix 2 - domanda del 4 luglio 1977;
5) Hormo Fix - domanda del 4 luglio 1977;
6) Hormoflor - domanda del 4 luglio 1977;
7) Hormo Stimo - domanda del 5 novembre 1982;
8) Hormovit B2 - domanda del 4 luglio 1977;
9) Trasplant - domanda del 3 novembre 1982;
10) Hormostim compresse - domanda del 20 novembre 1980;
11) Agrumit - domanda del 23 maggio 1980;
12) Quefer 40 - domanda del 6 maggio 1978;
13) Of 75 - domanda del 23 dicembre 1981.

(833)

Revoca dell'autorizzazione alla produzione di presidi sanitari nello stabilimento di Ardea dell'impresa Fisa S.r.l.

Con decreto ministeriale 21 gennaio 1984 è stata revocata l'autorizzazione alla produzione di presidi sanitari dello stabilimento ubicato in Ardea (Roma), via Napoli, 77, concessa all'impresa Fisa S.r.l., in Ardea (Roma), via Napoli, 77, con i decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970.

(834)

MINISTERO DEL TESORO

Sesta estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 10% - 1977/1988 e 1978/1988

Si rende noto che il giorno 31 marzo 1984, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle cinque serie degli speciali certificati di credito 10% - 1977/1988 e 1978/1988, emessi in base al: decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386 e decreto ministeriale 6 agosto 1977; legge 8 agosto 1977, n. 565 e decreto ministeriale 4 ottobre 1977; legge 8 agosto 1977, n. 565 e decreto ministeriale 14 novembre 1977; legge 8 agosto 1977, n. 565 e decreto ministeriale 10 dicembre 1977.

Il giorno 2 aprile 1984, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla sesta estrazione di una serie per ciascuno dei suddetti prestiti.

I certificati appartenenti alla serie che risulterà sorteggiata saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1984.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1412)

Settima estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 10% - 1977/1987

Si rende noto che il giorno 31 marzo 1984, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle quattro serie degli speciali certificati di credito 10% - 1977/1987, emessi in base al: decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito nella legge 17 agosto 1974, n. 386, legge 31 marzo 1976, n. 72 ed ai decreti ministeriali 6 agosto 1976 e 30 dicembre 1976.

Il giorno 2 aprile 1984, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla settima estrazione di una serie per ciascuno dei suddetti prestiti.

I certificati appartenenti alla serie che risulterà sorteggiata saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1984.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1413)

Ottava estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 10% - 1975/1986 e 1976/1986

Si rende noto che il giorno 31 marzo 1984, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle tre serie degli speciali certificati di credito 10% - 1975/1986 e 1976/1986, emessi in base al decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386 ed ai decreti ministeriali 18 aprile 1975 e 24 novembre 1975.

Il giorno 2 aprile 1984, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto all'ottava estrazione di una serie per ciascuno dei suddetti prestiti.

I certificati appartenenti alla serie che risulterà sorteggiata saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1984.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1410)

Nona estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 10% - 1975/1985

Si rende noto che il giorno 31 marzo 1984, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle due serie degli speciali certificati di credito 10% - 1975/1985, emessi per l'estinzione dei debiti degli enti mutualistici, in base al decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, nella legge 17 agosto 1974, n. 386 ed al decreto ministeriale 27 novembre 1974.

Il giorno 2 aprile 1984, nella medesima sala ed alla stessa ora, sarà provveduto alla nona estrazione di una serie.

I certificati appartenenti alla serie che risulterà sorteggiata saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1984.

Il numero della serie estratta sarà pubblicato in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1411)

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia, in Palermo

Con decreto ministeriale 7 febbraio 1984 è stato approvato il nuovo statuto dell'Istituto regionale per il finanziamento alle industrie in Sicilia (I.R.F.I.S.), in Palermo.

(948)

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1984

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di gennaio 1984, che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario, conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1983		71.462.284.691		
Gestione di bilancio	Entrate finali	10.763.680.881.380		— 1.944.220.370.346
	Spese finali		12.707.901.251.726	
	Rimborso di prestiti		4.388.240.791.350	
	Accensione di prestiti	10.603.622.195.476		
	TOTALE	21.367.303.076.856	17.096.142.043.076	+ 4.271.161.033.780
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria	131.714.604.889.236	133.341.087.039.330	— 1.626.482.150.094
	Crediti di tesoreria	61.649.766.504.552	64.288.641.013.201	— 2.638.874.508.649
	TOTALE	193.364.371.393.788	197.629.728.052.531	— 4.265.356.658.743
	TOTALE COMPLESSIVO	214.803.136.755.335	214.725.870.095.607	
Fondo di cassa al 31 gennaio 1984			77.266.659.728	+ 5.804.375.037
	TOTALE A PAREGGIO	214.803.136.755.335	214.803.136.755.335	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1983	Al 31 gennaio 1984	VARIAZIONI (+ miglioramento — peggioramento)
Fondo di cassa	71.462.284.691	77.266.659.728	+ 5.804.375.037
Crediti di tesoreria	142.829.130.653.931	145.468.005.162.580	+ 2.638.874.508.649
TOTALE	142.900.592.938.622	145.545.271.822.308	+ 2.644.678.883.686
Debiti di tesoreria	323.734.441.658.487	322.107.959.508.393	+ 1.626.482.150.094
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività)	— 180.833.848.719.865	— 176.562.687.686.085	+ 4.271.161.033.780

Circolazione di Stato (metallica e cartacea) al 31 gennaio 1984: 969.151 milioni di lire.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale del tesoro: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 GENNAIO 1984

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — Entrate tributarie	10.151.779.853.722 *				
TITOLO II — Entrate extra-tributarie	610.427.952.163 *				
ENTRATE CORRENTI . . .	10.762.207.805.885 *	TITOLO I — Spese correnti . .	11.776.260.982.781	Risparmio pubblico	— 1 014 053 176 896 *
TITOLO III — Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	1.473.075.495	TITOLO II — Spese in conto capitale	931.640.268.945		
ENTRATE FINALI . . .	10.763.680.881.380	SPESE FINALI . . .	12.707.901.251.726	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 1 944 220 370 346
		TITOLO III — Rimborso di prestiti	4.388.240.791.350		
ENTRATE FINALI . . .	10.763.680.881.380	SPESE COMPLESSIVE . . .	17.096.142.043.076	Ricorso al mercato	— 6 332 461 161 696
TITOLO IV — Accensione di prestiti	10.603.622.195.476				
ENTRATE COMPLESSIVE . .	21.367.303.076.856	SPESE COMPLESSIVE . . .	17.096.142.043.076	Saldo di esecuzione del bilancio	+ 4 271 161 033 780

* Dato provvisorio

(1382)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 50

Corso dei cambi del 9 marzo 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1602 —	1602 —	1602 —	1602 —	1599,50	1602 —	1602 —	1602 —	1602 —	1602 —
Marco germanico	622,37	622,37	622,75	622,37	622,50	622,53	622,69	622,37	622,37	620,12
Franco francese	201,61	201,61	202,205	201,61	201,90	201,70	201,80	201,61	201,61	201,60
Fiorino olandese	551,15	551,15	551,40	551,15	551,60	551,22	551,30	551,15	551,15	551,15
Franco belga	30,37	30,37	30,39	30,37	30,40	30,36	30,36	30,37	30,37	30,36
Lira sterlina	2340,60	2340,60	2342 —	2340,60	2348,10	2341,30	2342 —	2340,60	2340,60	2340,60
Lira irlandese	1902 —	1902 —	1902 —	1902 —	1902,50	1902,50	1903 —	1902 —	1902 —	—
Corona danese	170,10	170,10	170,41	170,10	170 —	170,10	170,10	170,10	170,10	170,10
E.C.U.	1388,01	1388,01	1388,01	1388,01	1390,34	1388 —	1388,01	1388,01	1388,01	1388,01
Dollaro canadese	1264,40	1264,40	1263 —	1264,40	1262,80	1264,65	1264,90	1264,40	1264,40	1264,40
Yen giapponese	7,14	7,14	7,15	7,14	6,839	7,14	7,144	7,14	7,14	7,14
Franco svizzero	752,74	752,74	753,50	752,74	752,80	752,80	752,90	752,74	752,74	752,75
Scellino austriaco	88,26	88,26	88,40	88,26	88,35	88,27	88,28	88,26	88,26	88,25
Corona norvegese	214,74	214,74	214,90	214,74	214,90	214,70	214,65	214,74	214,74	214,75
Corona svedese	208,78	208,78	208,95	208,78	208,80	208,84	208,90	208,78	208,78	208,78
FIM	285,70	285,70	287,25	285,70	287,25	286,30	286,95	285,70	285,70	—
Escudo portoghese	12,19	12,19	12,33	12,19	12,30	12,25	12,345	12,19	12,19	12,19
Peseta spagnola	10,767	10,767	10,78	10,767	10,75	10,75	10,772	10,767	10,767	10,76

Media dei titoli del 9 marzo 1984

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	44,650
Redimibile 5,50% (Edilizia scolastica) 1969-84	96,300
» 6% » » 1970-85	93,500
» 6% » » 1971-86	88,500
» 6% » » 1972-87	84,400
» 9% » » 1975-90	86,900
» 9% » » 1976-91	83,750
» 10% » » 1977-92	86,500
» 12% (Beni Esteri 1980)	87,150
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	81 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	92,900
» » » 1-4-1981/86 16%	100,100
» » » 1-6-1981/86 16%	100,350
» » » 1-8-1982/84 19%	100,400
» » » Ind. ENI 1- 8-1988	102,850
» » » » EFIM 1- 8-1988	100,450
» » » » 1- 4-1981/84	100,050
» » » » 1- 6-1981/84	100,125
» » » » 1- 5-1982/84	100,025
» » » » 1- 6-1982/84	100,075
» » » » 1- 7-1982/84	100,125
» » » » 1- 8-1982/84	100,135
» » » » 1- 9-1982/84	100,300
» » » » 1-10-1982/84	100,250
» » » » 1-11-1982/84	100,225
» » » » 1-12-1982/84	100,100
» » » » 1- 1-1983/85	100,125
» » » » 1- 2-1983/85	100,175
» » » » 1- 3-1983/85	100,450
» » » » 1- 4-1983/85	100,050
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 5-1983/85	100,200
» » » » 1- 6-1983/85	100,100
» » » » 1- 1-1982/86	100,750
» » » » 1- 3-1982/86	101,750
» » » » 1- 5-1982/86	100,775
» » » » 1- 6-1982/86	100,700
» » » » 1- 7-1982/86	100,800
» » » » 1- 8-1982/86	100,950
» » » » 1- 9-1982/86	100,775
» » » » 1-10-1982/86	100,300
» » » » 1-11-1982/86	100,500
» » » » 1-12-1982/86	100,200
» » » » 1- 7-1983/86	99,500
» » » » 1- 8-1983/86	99,575
» » » » 1- 1-1983/87	100,200
» » » » 1- 2-1983/87	100,350
» » » » 1- 3-1983/87	100,850
» » » » 1- 4-1983/87	100,300
» » » » 1- 5-1983/87	100,075
» » » » 1- 6-1983/87	100 —
» » » » 1- 7-1983/88	99,950
» » » » 1- 8-1983/88	99,950
Buoni Tesoro Pol. 12% 1- 4-1984	99,975
» » » 18% 1- 4-1984	99,950
» » » 12% 1-10-1984	98,350
» » » 18% 1- 1-1985	101,500
» » » 17% 1- 5-1985	101,600
» » » 17% 1- 7-1985	101,800
» » Nov. 12% 1-10-1987	94,350
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	112,200
» » » » 22-11-1982/89 13%	106,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 marzo 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1602 —
Marco germanico	622,53
Franco francese	201,705
Fiorino olandese	551,225
Franco belga	30,365
Lira sterlina	2341,30
Lira irlandese	1902,50
Corona danese	170,10
E.C.U.	1388,01
Dollaro canadese	1264,65
Yen giapponese	7,142
Franco svizzero	752,82
Scellino austriaco	88,27
Corona norvegese	214,695
Corona svedese	208,84
FIM	286,325
Escudo portoghese	12,267
Peseta spagnola	10,769

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 51

Corso dei cambi del 12 marzo 1984 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	1620,250	1620,250	1620,15	1620,250	1620 —	1620,25	1620,250	1620,250	1620,250	—
Marco germanico .	621,400	621,400	621,10	621,400	620,90	621,30	621,200	621,400	621,400	—
Franco francese	201,740	201,740	201,80	201,740	201,70	201,74	201,750	201,740	201,740	—
Fiorino olandese .	550,480	550,480	551 —	550,480	550,70	550,50	550,550	550,480	550,480	—
Franco belga . .	30,363	30,363	30,37	30,363	30,30	30,35	30,348	30,363	30,363	—
Lira sterlina .	2348,900	2348,900	2349 —	2348,900	2349,60	2348,80	2348,700	2348,900	2348,900	—
Lira irlandese .	1900 —	1900 —	1904 —	1900 —	1902,50	1900,50	1901 —	1900 —	1900 —	—
Corona danese . .	169,900	169,900	169,80	169,900	169,80	169,90	169,890	169,900	169,900	—
E.C.U.	1387,400	1387,400	—	1387,400	1388,01	1387,40	1387,400	1387,400	1387,400	—
Dollaro canadese .	1267,650	1267,650	1269 —	1267,650	1269,08	1267,82	1268 —	1267,650	1267,650	—
Yen giapponese .	7,189	7,189	7,19	7,189	7,191	7,18	7,190	7,189	7,189	—
Franco svizzero .	751,010	751,010	751,50	751,010	751,25	751,10	751,150	751,010	751,010	—
Scellino austriaco .	88,147	88,147	88,20	88,147	88,25	88,16	88,175	88,147	88,147	—
Corona norvegese .	214,950	214,950	215,25	214,950	215,30	215,08	215,220	214,950	214,950	—
Corona svedese .	208,450	208,450	208,25	203,450	208,25	208,45	208,450	208,450	208,450	—
FIM .	286,950	286,950	287,25	286,950	287,50	287,22	287,500	286,950	286,950	—
Escudo portoghese .	12,290	12,290	12,33	12,290	12,37	12,31	12,340	12,290	12,290	—
Peseta spagnola .	10,746	10,746	10,76	10,746	10,75	10,75	10,755	10,746	10,746	—

Media dei titoli del 12 marzo 1984

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935 . . .	44,750
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1969-84 .	96,400
» 6 % » » 1970-85 .	93,500
» 6 % » » 1971-86 .	88,750
» 6 % » » 1972-87 .	84,400
» 9 % » » 1975-90 .	86,850
» 9 % » » 1976-91 .	83,500
» 10 % » » 1977-92 .	86 —
» 12 % (Beni Esteri 1980) .	86,950
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	81 —
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10 % .	92,400
» » » 1-4-1981/86 16 % .	100,100
» » » 1-6-1981/86 16 % .	100,350
» » » 1-8-1982/84 19 % .	100,250
» » » Ind. ENI 1- 8-1988 .	102,850
» » » » EFIM 1- 8-1988	100,450
» » » » 1- 4-1981/84 .	100,050
» » » » 1- 6-1981/84 .	100 —
» » » » 1- 5-1982/84 .	100,100
» » » » 1- 6-1982/84 .	100,025
» » » » 1- 7-1982/84 .	100,175
» » » » 1- 8-1982/84 .	100,225
» » » » 1- 9-1982/84 .	100,350
» » » » 1-10-1982/84 .	100,225
» » » » 1-11-1982/84 .	100,175
» » » » 1-12-1982/84 .	100,200
» » » » 1- 1-1983/85 .	100,175
» » » » 1- 2-1983/85 .	100,150
» » » » 1- 3-1983/85 .	100,375
» » » » 1- 4-1983/85 .	100,175
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 5-1983/85 .	100,200
» » » » 1- 6-1983/85 .	100,225
» » » » 1- 1-1982/86 .	100,850
» » » » 1- 3-1982/86 .	101,600
» » » » 1- 5-1982/86 .	100,775
» » » » 1- 6-1982/86 .	100,500
» » » » 1- 7-1982/86 .	100,700
» » » » 1- 8-1982/86 .	100,750
» » » » 1- 9-1982/86 .	100,750
» » » » 1-10-1982/86 .	100,300
» » » » 1-11-1982/86 .	100,250
» » » » 1-12-1982/86 .	100,250
» » » » 1- 7-1983/86 .	99,500
» » » » 1- 8-1983/86 .	99,550
» » » » 1- 1-1983/87 .	100,100
» » » » 1- 2-1983/87 .	100,350
» » » » 1- 3-1983/87 .	100,700
» » » » 1- 4-1983/87 .	100,250
» » » » 1- 5-1983/87 .	100,075
» » » » 1- 6-1983/87 .	99,975
» » » » 1- 7-1983/88 .	99,975
» » » » 1- 8-1983/88 .	99,950
Buoni Tesoro Pol. 12 % 1- 4-1984 . . .	99,800
» » » 18 % 1- 4-1984 .	99,950
» » » 12 % 1-10-1984 . . .	98,325
» » » 18 % 1- 1-1985 .	101,675
» » » 17 % 1- 5-1985 .	101,500
» » » 17 % 1- 7-1985 .	101,800
» » Nov. 12 % 1-10-1987 . . .	94,375
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	111,400
» » » » 22-11-1982/89 13 %	106,375

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 12 marzo 1984

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1620,250
Marco germanico	621,300
Franco francese	201,745
Fiorino olandese	550,515
Franco belga	30,355
Lira sterlina	2348,800
Lira irlandese .	1900,500
Corona danese . .	169,895
E.C.U.	1387,400
Dollaro canadese . . .	1267,825
Yen giapponese .	7,189
Franco svizzero . . .	751,080
Scellino austriaco .	88,161
Corona norvegese .	215,085
Corona svedese .	208,450
FIM	287,225
Escudo portoghese . .	12,317
Peseta spagnola	10,750

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1983 sono state cancellate dai rispettivi registri nazionali le seguenti varietà:

Oleaginose e da fibra:

Colza:

Elvira, decreto ministeriale di iscrizione 1° marzo 1982;
Quinta, decreto ministeriale di iscrizione 1° marzo 1982.

Patata:

Cardinal, decreto ministeriale di iscrizione 4 marzo 1975;
Mirka, decreto ministeriale di iscrizione 4 marzo 1975;
Vittorini, decreto ministeriale di iscrizione 4 marzo 1975;
Hohe Aller Fruheste Gelbe, decreto ministeriale di iscrizione 4 marzo 1975;
Belle de Fontainay, decreto ministeriale di iscrizione 4 aprile 1974;
Ratte, decreto ministeriale di iscrizione 4 aprile 1974;
Valeria, decreto ministeriale di iscrizione 29 febbraio 1980.

Foraggere:

Erba mazzolina: Chantemille, decreto ministeriale di iscrizione 29 dicembre 1970;
Loglio d'Italia: Roma, decreto ministeriale di iscrizione 17 marzo 1972;

Erba medica:

Du Puits, decreto ministeriale di iscrizione 29 dicembre 1970;
Gemini, decreto ministeriale di iscrizione 29 dicembre 1970;
Szarvasi, decreto ministeriale di iscrizione 18 maggio 1982;

Trifoglio pratense: Marino, decreto ministeriale di iscrizione 4 marzo 1975;
Veccia: Sylphie, decreto ministeriale di iscrizione 29 dicembre 1970.

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1983 è stato provveduto a variare la ragione sociale della sotoelencata società responsabile della conservazione in purezza di varietà iscritte nel registro nazionale: La Helizea S.p.a., con sede in Ferrara, via Borgoleoni 70/C, varia la propria ragione sociale in Helizea International S.p.a., con sede in via Borgoleoni 70/C, Ferrara.

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1983, l'iscrizione delle sottoelencate varietà nel registro nazionale è stata rinnovata, ai sensi dell'art. 17, secondo comma, del regolamento di esecuzione della legge 25 novembre 1971, n. 1096, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1973, n. 1065 e la data di scadenza è stata fissata al 31 dicembre 1988:

Frumento duro:

Creso, Valselva.

Frumento tenero:

Adria, Alpe, Aquileia, Emilio Morandi, Flavio, Fulgero, Lario, Mec, Neviano, Recanati, Trebbo.

Mais:

Saturno TV 5, Funk's G 69801, Chris, Ronnie, Febo, Ruma, RX59, Funk's G Aster, Plata TV 28, Rosalba, RX76, Ulisse, Isonzo, Regina, RX86, Tenax, Tritone, Peruviano.

Orzo distico:

Berenice, Carina.

Orzo polistico:

Micuccio.

Riso:

Europa, Gritna, S. Andrea.

Barbabietola da zucchero:

Desprez monoE.

Foraggere:

Loglio d'Italia: Prima Roskilde.

Patata:

Baraka, Colmo, Edzina, Favorita, Manna.

Con decreto ministeriale 15 dicembre 1983 le ditte sottoelencate sono riconosciute, a termine dell'art. 9 della legge numero 1096/1971 ed art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, costitutori delle varietà a fianco indicate:

Sisforaggera S.p.a. - Bologna:
frumento duro: Quadruro;
trifoglio incarnato: Trincat.

Istituto del germoplasma del C.N.R. - Bari:
frumento duro: Norba.

I.S.E.A. S.p.a. - Falconara Marittima (Ancona):
frumento duro: Tresor, Bravo.

Federazione italiana dei consorzi agrari - Roma:
frumento duro: Duilio.

Dekalb italiana S.p.a. - Mestre (Venezia):
frumento tenero: Oderzo.

Dott. Samoggia Luigi - Bologna:
frumento duro: Samo.

Venturoli sementi - Pianoro Vecchio (Bologna):
frumento duro: Makit, Tappo.

Ets. Claude-Camille Benoist - Ongerus (Francia):
frumento tenero: Recital.

F. Von Lochow-Petkus GmbH - Bergen (R.F.T.):
avena: Vintero;
orzo polistico: Novoperga.

Union des Cooperatives agricoles des semences de Provence - Arles (Francia):
frumento tenero: Arsenal.

Asgrow seed Company - Kalamazoo Michigam (USA):
cavolfiore: Pegasus;
carota: Luxor;
cavolo cappuccio: Conquest.

Sica LG Services - Station experimental des Mons - Riom Cedex (Francia):
mais: Sil, Pellicano, Cantaleso LG 18, Autan LG 22, Lira LG 64; Picchio, Lanario LG 52, Liphio, Monviso, Codone, Girifalco LG 66; Harmattan; Cormorano; Moretta; Ghiandaia, Grifone.

(1073)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio per il rimborso di titoli rappresentanti obbligazioni

Si notifica che il giorno 2 aprile 1984, con inizio alle ore 9, si procederà, presso il servizio affari finanziari - ufficio amministrazione titoli del Consorzio di credito per le opere pubbliche in via San Nicola da Tolentino, 5, Roma, alle seguenti operazioni di estrazione a sorte di obbligazioni per il rimborso alla pari dal 1° luglio 1984:

1) 5 % SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 1.634 titoli di L. 50.000
» 2.430 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.296.700.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 218 titoli di L. 50.000
» 765 titoli di » 500.000

per il complessivo valore nominale di L. 393.400.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 1.020 titoli di L. 50.000
» 790 titoli di » 500.000
» 455 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 901.000.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 86 titoli di L. 50.000
» 23 titoli di » 500.000
» 356 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 371.800.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 187 titoli di L. 50.000
» 160 titoli di » 500.000
» 222 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 311.350.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 92 titoli di L. 50.000
» 46 titoli di » 500.000
» 112 titoli di » 1.000.000
» 16 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 219.600.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 28 titoli di L. 500.000
» 10 titoli di » 1.000.000
» 20 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 124.000.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 23 titoli di L. 500.000
» 19 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 106.500.000;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
n. 41 titoli di L. 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 20.500.000.

2) 5 % SERIE ORDINARIA TRENTACINQUENNALE:

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:
n. 5 titoli di L. 5.000
» 34 titoli di » 12.500
» 174 titoli di » 25.000
» 2.693 titoli di » 50.000
» 1.994 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.136.450.000.

3) 5,50 % SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:
n. 2.247 titoli di L. 50.000
» 2.530 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.377.350.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:
n. 191 titoli di L. 50.000
» 215 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 117.050.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:
n. 165 titoli di L. 50.000
» 91 titoli di » 500.000
» 227 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 280.750.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 654 titoli di L. 50.000
» 357 titoli di » 500.000
» 419 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 630.200.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 324 titoli di L. 50.000
» 151 titoli di » 500.000
» 100 titoli di » 1.000.000
» 25 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 316.700.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 27 titoli di L. 50.000
» 14 titoli di » 500.000
» 50 titoli di » 1.000.000
» 99 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 553.350.000.

4) 6 % s.s. A.N.A.S.:

Emissione 1966:

Estrazione a sorte di:
n. 290 titoli di L. 50.000
» 202 titoli di » 250.000
» 363 titoli di » 500.000
» 986 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.232.500.000.

5) 6 % SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 99 titoli di L. 12.500
» 882 titoli di » 50.000
» 615 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 352.837.500;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 615 titoli di L. 12.500
» 2.118 titoli di » 50.000
» 1.139 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 683.087.500;

Emissione nona:

Estrazione a sorte di:
n. 166 titoli di L. 12.500
» 1.593 titoli di » 50.000
» 500 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 331.725.000;

Emissione decima:

Estrazione a sorte di:
n. 743 titoli di L. 12.500
» 4.769 titoli di » 50.000
» 3.738 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.116.737.500;

Emissione undicesima:

Estrazione a sorte di:
n. 575 titoli di L. 12.500
» 4.441 titoli di » 50.000
» 3.798 titoli di » 500.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.128.237.500;

Emissione dodicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 85 titoli di L. 50.000
» 28 titoli di » 500.000
» 32 titoli di » 1.000.000
» 40 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 250.250.000;

Emissione tredicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 146 titoli di L. 50.000
» 191 titoli di » 500.000
» 365 titoli di » 1.000.000
» 130 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.117.800.000;

Emissione quattordicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 1.271 titoli di L. 50.000
» 983 titoli di » 500.000
» 950 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.515.050.000;

Emissione quindicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 8 titoli di L. 5.000.000
» 5 titoli di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 90.000.000;

Emissione sedicesima:

Estrazione a sorte di:

n. 639 titoli di L. 50.000
» 187 titoli di » 500.000
» 204 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 329.450.000;

Emissione diciassettesima:

Estrazione a sorte di:

n. 1.146 titoli di L. 50.000
» 729 titoli di » 500.000
» 577 titoli di » 1.000.000
» 2 titoli di » 5.000.000
» 1 titolo di » 10.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.018.800.000;

Emissione diciottesima:

Estrazione a sorte di:

n. 173 titoli di L. 50.000
» 180 titoli di » 500.000
» 109 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 207.650.000;

Emissione diciannovesima:

Estrazione a sorte di:

n. 437 titoli di L. 50.000
» 386 titoli di » 500.000
» 255 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 469.850.000;

Emissione ventesima:

Estrazione a sorte di:

n. 317 titoli di L. 50.000
» 307 titoli di » 500.000
» 317 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 486.350.000;

Emissione ventunesima:

Estrazione a sorte di:

n. 433 titoli di L. 50.000
» 614 titoli di » 500.000
» 462 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 790.650.000;

Emissione ventiduesima:

Estrazione a sorte di:

n. 460 titoli di L. 50.000
» 405 titoli di » 500.000
» 235 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 460.500.000;

Emissione ventitreesima:

Estrazione a sorte di:

n. 283 titoli di L. 50.000
» 322 titoli di » 500.000
» 421 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 596.150.000;

Emissione ventiquattresima:

Estrazione a sorte di:

n. 411 titoli di L. 50.000
» 552 titoli di » 500.000
» 426 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 722.550.000;

Emissione venticinquesima:

Estrazione a sorte di:

n. 60 titoli di L. 50.000
» 145 titoli di » 500.000
» 95 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 170.500.000.

6) 7 % s.s. A.N.A.S.:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di n. 15 serie di L. 135.000.000 ciascuna, per il rimborso di tutti i titoli che le compongono, per il complessivo valore nominale di L. 2.025.000.000.

7) 7 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 5 titoli di L. 50.000
» 6 titoli di » 500.000
» 72 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 75.250.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 43 titoli di L. 50.000
» 37 titoli di » 500.000
» 265 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 285.650.000.

8) 7 % SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione prima:

Estrazione a sorte di:

n. 254 titoli di L. 50.000
» 175 titoli di » 500.000
» 164 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 264.200.000;

Emissione seconda:

Estrazione a sorte di:

n. 26 titoli di L. 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 26.000.000;

Emissione terza:

Estrazione a sorte di:

n. 375 titoli di L. 50.000
» 748 titoli di » 500.000
» 705 titoli di » 1.000.000

per il complessivo valore nominale di L. 1.097.750.000;

Emissione quarta:

Estrazione a sorte di:
n. 211 titoli di L. 50.000
» 163 titoli di » 500.000
» 269 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 361.050.000;

Emissione quinta:

Estrazione a sorte di:
n. 249 titoli di L. 100.000
» 202 titoli di » 500.000
» 257 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 382.900.000;

Emissione sesta:

Estrazione a sorte di:
n. 283 titoli di L. 100.000
» 543 titoli di » 500.000
» 879 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.178.800.000;

Emissione settima:

Estrazione a sorte di:
n. 152 titoli di L. 100.000
» 316 titoli di » 500.000
» 663 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 836.200.000;

Emissione ottava:

Estrazione a sorte di:
n. 220 titoli di L. 100.000
» 486 titoli di » 500.000
» 1.342 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.607.000.000.

9) 8 % SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1974:

Estrazione a sorte di:
n. 88 titoli di L. 100.000
» 164 titoli di » 500.000
» 1.704 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.794.800.000;

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:
n. 75 titoli di L. 100.000
» 236 titoli di » 500.000
» 2.921 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.046.500.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
n. 7 titoli di L. 500.000
» 127 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 130.500.000.

10) 9 % SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1975:

Estrazione a sorte di:
n. 1 titolo di L. 100.000
» 3 titoli di » 500.000
» 28 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 29.600.000;

Emissione 1976:

Estrazione a sorte di:
n. 16 titoli di L. 100.000
» 60 titoli di » 500.000
» 977 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.008.600.000.

11) 10 % SERIE ORDINARIA VENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
n. 1 titolo di L. 100.000
» 8 titoli di » 500.000
» 452 titoli di » 1.000.000
» 79 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 851.100.000;

Emissione 1978:

Estrazione a sorte di:
n. 7 titoli di L. 100.000
» 12 titoli di » 500.000
» 2.035 titoli di » 1.000.000
» 294 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.511.700.000;

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:
n. 3 titoli di L. 500.000
» 1.073 titoli di » 1.000.000
» 203 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.089.500.000.

12) 10 % SERIE ORDINARIA TRENTENNALE:

Emissione 1977:

Estrazione a sorte di:
n. 19 titoli di L. 100.000
» 57 titoli di » 500.000
» 666 titoli di » 1.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 696.400.000.

13) 12 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1979:

Estrazione a sorte di:
n. 189 titoli di L. 1.000.000
» 24 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 309.000.000;

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:
n. 406 titoli di L. 1.000.000
» 96 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 886.000.000.

14) 13,50 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1980:

Estrazione a sorte di:
n. 139 titoli di L. 1.000.000
» 21 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 244.000.000;

Emissione seconda 1980:

Estrazione a sorte di:
n. 340 titoli di L. 1.000.000
» 135 titoli di » 5.000.000
» 87 titoli di » 10.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.885.000.000.

15) 16,50 % SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:
n. 770 titoli di L. 1.000.000
» 1.400 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 7.770.000.000;

Emissione seconda 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 850 titoli di L. 1.000.000
» 1.530 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 8.500.000.000.

16) 16,50 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 31 titoli di L. 1.000.000
» 76 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 411.000.000.

17) 16,50 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1981:

Estrazione a sorte di:

n. 156 titoli di L. 1.000.000
» 102 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 666.000.000.

18) 17 % SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 400 titoli di L. 1.000.000
» 695 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.875.000.000.

19) 17 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 390 titoli di L. 1.000.000
» 690 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.840.000.000.

20) 17 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 220 titoli di L. 1.000.000
» 265 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.545.000.000;

Emissione 1983 - 2ª *tranche*:

Estrazione a sorte di:

n. 11 titoli di L. 1.000.000
» 20 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 111.000.000.

21) 17,50 % SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:

n. 880 titoli di L. 1.000.000
» 1.200 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 6.880.000.000;

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:

n. 280 titoli di L. 1.000.000
» 490 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 2.730.000.000.

22) 17,50 % SERIE ORDINARIA DECENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:
n. 75 titoli di L. 1.000.000
» 125 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 700.000.000;

Emissione seconda 1982:

Estrazione a sorte di:
n. 195 titoli di L. 1.000.000
» 325 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.820.000.000;

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:
n. 120 titoli di L. 1.000.000
» 240 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 1.320.000.000.

23) 17,50 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:
n. 173 titoli di L. 1.000.000
» 133 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 838.000.000;

Emissione 1983:

Estrazione a sorte di:
n. 83 titoli di L. 1.000.000
» 69 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 428.000.000;

Emissione 1983 - 2ª *tranche*:

Estrazione a sorte di:
n. 3 titoli di L. 1.000.000
» 6 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 33.000.000.

24) 18 % SERIE ORDINARIA QUINQUENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:
n. 315 titoli di L. 1.000.000
» 560 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 3.115.000.000;

Emissione seconda 1982:

Estrazione a sorte di:
n. 432 titoli di L. 1.000.000
» 768 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 4.272.000.000.

25) 18 % SERIE ORDINARIA QUINDICENNALE:

Emissione 1982:

Estrazione a sorte di:
n. 136 titoli di L. 1.000.000
» 55 titoli di » 5.000.000
per il complessivo valore nominale di L. 411.000.000.

Totale generale L. 97.114.875.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno resi noti i numeri dei titoli sorteggiati.

(1416)

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Concorso, per titoli ed esami, a sei posti di referendario da destinare alle sezioni della regione Sardegna

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Vista la legge 2 aprile 1979, n. 97;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 103;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 7 maggio 1981, n. 180;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1982, n. 240;

Sentito, sul programma di esame, il Consiglio di presidenza;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, a sei posti di referendario della Corte dei conti, da destinare alle sezioni della regione Sardegna.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso, sempreché in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 2 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e salvo quanto disposto all'articolo seguente circa il requisito dell'età:

a) i magistrati dell'ordine giudiziario che abbiano conseguito la nomina a magistrato di tribunale;

b) i procuratori dello Stato con la seconda classe di stipendio;

c) i magistrati militari di tribunale;

d) gli avvocati iscritti nel relativo albo professionale da almeno un anno;

e) gli impiegati delle amministrazioni dello Stato, nonché quelli dei due rami del Parlamento e del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica, muniti di laurea in giurisprudenza, appartenenti alla qualifica funzionale non inferiore alla settima, che provengano dalla ex carriera direttiva con qualifica non inferiore a direttore di sezione od equiparata o che, provenendo dalla stessa carriera, abbiano maturato in questa un periodo di servizio non inferiore a quattro anni e sei mesi, ivi compreso quello prestato nella settima qualifica funzionale, e che nell'ultimo triennio abbiano riportato il giudizio complessivo di « ottimo ».

Art. 3.

I concorrenti indicati alla lettera *d*) del precedente art. 2 devono essere di età non superiore agli anni 35, ferme le elevazioni consentite dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite di età nei confronti delle altre categorie di concorrenti.

Art. 4.

I requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso, con decreto motivato dal presidente, per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo e corredate dei documenti indicati all'ottavo comma del presente articolo, debbono essere rivolte al Presidente della Corte dei conti e presentate al Segretariato generale della Corte stessa entro e non oltre i quarantacinque giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

Dalla domanda devono risultare l'appartenenza dell'aspirante ad una delle categorie ammesse a partecipare al concorso, l'ufficio presso il quale presta attualmente servizio e il proprio domicilio nonché il relativo numero telefonico.

I concorrenti sono tenuti a comunicare al Segretariato generale della Corte dei conti tutte le variazioni che intervengano, dopo la presentazione delle domande, per quanto riguarda l'ufficio statale di prestazione del servizio e il proprio domicilio.

I candidati indicati alla lettera *d*) dell'art. 2 devono dichiarare, inoltre, nella domanda:

1) la data e il luogo di nascita nonché ove occorra, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali deve essere specificata la natura;

5) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

6) di essere disposti in casi di nomina a raggiungere la destinazione indicata all'art. 1.

I candidati che intendano sostenere la prova d'esame facoltativa in una o più delle lingue straniere, indicate nell'annesso programma, sono tenuti a specificarlo nella domanda.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio, dal segretario comunale oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Alla domanda devono essere allegati, oltre ad un *curriculum*, corredato dei titoli necessari ai fini della valutazione di cui all'art. 11, nel quale il candidato indicherà gli studi compiuti, gli esami superati, i titoli conseguiti, i servizi prestati, le mansioni professionali assolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività (scientifica, didattica, pubblicistica) eventualmente esercitata, i seguenti documenti:

certificato, rilasciato dalla competente università, attestante le votazioni riportate nei singoli esami speciali o nell'esame finale di laurea del corso di laurea in giurisprudenza;

copia dello stato matricolare civile contenente le note di qualifica riportate.

I candidati indicati alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) del precedente art. 2 hanno facoltà di esibire i propri lavori giudiziari, corredati di dichiarazione del competente ufficio di cancelleria o segreteria che ne attesti l'avvenuto deposito.

I candidati indicati alla lettera *e*) del precedente art. 2 hanno facoltà di esibire lavori originali elaborati per il servizio da essi prestato, corredati di dichiarazione rilasciata dal competente organo dell'amministrazione di appartenenza, che ne attesti la autenticità.

Per le pubblicazioni che i candidati intendano esibire, debbono essere stati adempiuti gli obblighi prescritti dalla legge 22 aprile 1941, n, 633. Non è ammessa la presentazione di bozze di stampa o dattiloscritte o manoscritte di lavori, che non rientrino nello ambito dei due precedenti commi.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere titoli di preferenza nella nomina debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata al Segretariato gene-

rale della Corte dei conti, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli stessi.

Art. 7.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, se appartenenti alla categoria di cui alla lettera *e*) dell'art. 2 del presente decreto, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata al Segretariato generale della Corte dei conti, entro il termine di venti giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione sotto pena di decadenza, il diploma di laurea in giurisprudenza in originale o in copia autenticata.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, che appartengano alla categoria di cui alla lettera *d*) dell'art. 2, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata al Segretariato generale della Corte dei conti, entro il termine stabilito dal precedente art. 7, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) certificato rilasciato dal competente consiglio dell'ordine degli avvocati e procuratori, comprovante la regolare iscrizione del candidato nell'albo professionale degli avvocati, la data dell'iscrizione stessa nonché la inesistenza di provvedimenti o procedimenti disciplinari a di lui carico;

2) diploma di laurea in giurisprudenza in originale o in copia autenticata;

3) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato i 35 anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età);

4) certificato di cittadinanza italiana;

5) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;

6) certificato generale del casellario giudiziale;

7) copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare ovvero certificato di esito di leva;

8) certificato, rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare attestante che il candidato è fisicamente idoneo ad esercitare l'impiego cui aspira ed è esente da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio.

Art. 9.

Le domande e i documenti presentati o spediti a mezzo raccomandata al Segretariato generale della Corte dei conti oltre i termini stabiliti dagli articoli 5, 6, 7 e 8 non saranno presi in considerazione, come anche quelli trasmessi per il tramite d'ufficio oltre i termini sopra indicati.

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali o intervenuti nel corso delle notifiche di avvisi ai candidati.

La data di presentazione delle domande e dei documenti è stabilita dal timbro a data apposto al Segretariato generale anzidetto, eccezion fatta per le domande e i documenti spediti a mezzo raccomandata, per i quali farà fede il timbro a data dello ufficio postale accettante.

I certificati di cui ai numeri 1), 4), 5), 6), 7) e 8) del precedente art. 8 debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

Tutti i documenti debbono essere conformi alle prescrizioni delle norme sul bollo e sulle autenticazioni.

Art. 10.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo decreto, sarà composta ai sensi dell'art. 45, lettera *A*), del regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, quale modificato dall'art. 12 della legge 20 dicembre 1961, n. 1345.

Per la prova sulle lingue straniere il giudizio è dato dalla commissione con l'intervento, ove occorra, di un professore di ciascuna delle lingue che sono materie di esame.

Art. 11.

Sono ammessi a sostenere le prove di esame i candidati che ne siano giudicati meritevoli per le doti di capacità e rendimento dimostrati, per incarichi eventualmente ricoperti, per titoli di cultura posseduti, per studi elaborati e pubblicati in materie relative alle mansioni assolte o concernenti le funzioni istituzionali della Corte dei conti.

A tal fine la commissione procede preliminarmente per ciascun candidato, all'esame dei titoli, per la cui valutazione complessiva ogni commissario dispone di dieci punti.

Non può partecipare alle prove di esami il candidato che in detta valutazione non abbia ottenuto una media di almeno cinque decimi.

Art. 12.

L'esame consta, secondo il programma annesso al presente decreto, di quattro prove scritte e di una prova orale.

Le prove scritte del concorso avranno luogo in Cagliari, Università degli studi, facoltà di lettere - piazza d'Armi, nei giorni 12, 13, 14 e 15 giugno 1984, con inizio alle ore 8.

Ai candidati ammessi a sostenere le prove scritte non sarà data comunicazione alcuna; pertanto, coloro che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso, per difetto di requisiti, o dalle prove scritte, per non aver raggiunto la media di almeno cinque decimi nella valutazione dei titoli operata dalla commissione esaminatrice, sono tenuti a presentarsi, nei giorni e nell'ora indicati al secondo comma del presente articolo, presso la sede di esame per sostenere le prove scritte.

Durante le prove scritte sarà consentito ai candidati soltanto la consultazione dei codici, delle leggi, dei decreti del « Corpus juris » e delle « Institutiones » di Gaio — il tutto in edizione senza note o richiami dottrinali e giurisprudenziali — che siano stati inviati preventivamente alla commissione esaminatrice e che da questa verranno messi a disposizione dei candidati dopo la verifica effettuatane.

Coloro che intendano avvalersi di tale facoltà dovranno far pervenire alle sezioni della Corte dei conti della regione Sardegna, via XX Settembre, 13, Cagliari, con il mezzo che riterranno più opportuno e non oltre i dieci giorni precedenti la data di inizio delle prove scritte, i testi che desiderino consultare, curando che sulla copertina di ciascuno di essi venga applicato, in modo da lasciar visibile il titolo, un foglietto contenente, in caratteri chiaramente leggibili, l'indicazione del proprio nome e cognome.

I testi dovranno essere accompagnati da un elenco in duplice copia, nel quale saranno indicate, oltre ai titoli degli stessi, le generalità del candidato.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenere la detta prova.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

Art. 13.

Ai fini della valutazione delle prove scritte ogni commissario dispone di dieci punti per ciascuna prova. La media dei punti assegnati dai commissari esprime il risultato di ciascuna prova.

Sono ammessi alla prova orale soltanto i concorrenti i quali abbiano ottenuto una media di almeno sette decimi nel complesso delle prove scritte, purché in nessuna di quelle abbiano conseguito meno di sei decimi.

Per la prova orale ogni commissario dispone ugualmente di dieci punti. La media dei punti assegnati dai commissari esprime il risultato della prova stessa, che non si intende superata se non sia stata riportata la media di almeno sette decimi.

Del risultato della prova facoltativa di lingua straniera viene tenuto conto nella determinazione del punteggio da attribuire alla prova orale.

La somma della media dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli, della media complessiva delle prove scritte e della media della prova orale costituisce, per ciascun candidato, il risultato definitivo in base al quale viene formata la graduatoria.

A parità di merito si osservano le preferenze stabilite dalle disposizioni vigenti.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Art. 14.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei sono approvate con decreto del Presidente della Corte dei conti, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla magistratura della Corte.

Nel termine di dieci giorni dalla detta pubblicazione è ammesso, per questioni di preferenza dei concorrenti, ricorso al Presidente della Corte stessa, il quale decide, sentito il consiglio di presidenza, con provvedimento definitivo da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 2 marzo 1984

Il Presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1984
Registro n. 3 *Presidenza, foglio n.* 71

PROGRAMMA DI ESAME

Prove scritte

I *a*) Diritto civile e commerciale;
b) Diritto processuale civile.
II *a*) Diritto costituzionale;
b) Diritto amministrativo.
III *a*) Contabilità pubblica;
b) Diritto finanziario.
IV Diritto amministrativo e contabilità pubblica (prova pratica, con particolare riferimento alle funzioni di controllo e giurisdizionale della Corte dei conti).

Prova orale

L'esame verte sulle materie indicate per le prove scritte e sulle altre seguenti:

a) Diritto penale;
b) Diritto processuale penale;
c) Diritto internazionale pubblico e privato;
d) Diritto ecclesiastico;
e) Economia politica;
f) Scienza delle finanze;
g) Politica economica e finanziaria;
h) Prova facoltativa di lingua straniera (francese, inglese, tedesca, spagnola).

Il Presidente della Corte dei conti
PIRRAMI TRAVERSARI

(1417)

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di referendario, da destinare all'ufficio della delegazione con sede in Milano.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 21 ottobre 1983, con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di referendario della Corte dei conti, da destinare all'ufficio della delegazione della Corte con sede in Milano;

Visto il proprio decreto in data 3 gennaio 1984 di nomina della commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del testo unico approvato con il menzionato decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, a quattro posti di referendario della Corte dei conti da destinare all'ufficio della delegazione della Corte con sede in Milano, indetto con decreto presidenziale 22 aprile 1983:

1) Palazzi Giovanni . . . . punti 22,575
2) Arioti Fabrizio . . . . » 20,930
3) Bartolini Adriano . . . . » 20,700
4) Condemi Mario . . . . » 19,535

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nel seguente ordine e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione alla magistratura della Corte dei conti, i candidati:

1) Palazzi Giovanni;
2) Arioti Fabrizio;
3) Bartolini Adriano;
4) Condemi Mario.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1984

Il Presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *marzo* 1984
Registro n. 3 *Presidenza, foglio n.* 69

(1418)

Graduatoria generale del concorso, per esami, a ventotto posti di coadiutore dattilografo nel ruolo del personale di dattilografia.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 14 ottobre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 354 del 28 dicembre 1981, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a diciotto posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia della Corte dei conti;

Visto il proprio decreto in data 7 dicembre 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 dell'11 gennaio 1983, di aumento da diciotto a venticinque posti;

Visto il proprio decreto in data 19 febbraio 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 19 marzo 1983, di aumento da venticinque a ventotto posti;

Visto il proprio decreto in data 18 febbraio 1983, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso medesimo;

Visto il testo unico di leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione, approvate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 23 ottobre 1960, n. 1196, e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1975, n. 275;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 6 agosto 1981, n. 432;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione esaminatrice;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito e degli atti formati dalla commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso, per esami, a ventotto posti di coadiutore dattilografo in prova nel ruolo del personale di dattilografia della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 14 ottobre 1981:

1. Tonti Paola punti 16,86
2. Tomisani Claudio » 16,78
3. Novatzky Enza » 16,76
4. Rancitelli Dina Monica Fiorella » 16,74
5. Salzano Patrizia » 16,64
6. Giannini Rita » 16,61
7. Tempesta Sara » 16,60
8. Ricchiuti Mancini Maria Teresa » 16,50
9. Raschillà Luana » 16,49
10. Chisena Giacomo » 16,48
11. Marchetti Mario (nato il 1° maggio 1959) » 16,36
12. Fortunato Anna Maria (nata il 18 settembre 1961) » 16,36
13. Plava Fabio Natalina » 16,28
14. Formica Maria » 16,16
15. De Angelis Cinzia » 16,12
16. Mondini Laura » 16,08
17. Vasselli Iolena » 15,98
18. Gallotti Laura (nata il 19 giugno 1961) » 15,94
19. Puttini Monica (nata il 22 giugno 1961) » 15,94
20. Carrabba Rosetta (nata il 1° agosto 1958) » 15,88
21. Vassura Stefania (nata il 12 luglio 1962) » 15,88
22. Fiorenza Concetta » 15,87
23. Palmieri Foffo Silvana (coniugata con una figlia) » 15,72
24. Ceci Elisabetta » 15,72
25. Zamparese Paola » 15,70
26. Riga Maurizio » 15,68
27. Calabrese Anna Maria » 15,64
28. Ferazzoli Massimo » 15,54
29. Ercolani Giuliana (nata il 17 aprile 1958) » 15,44
30. Pinti Virginia (nata il 16 dicembre 1960) » 15,44
31. Lombardo Emanuela » 15,38
32. Esposito Laura (nata il 12 maggio 1958) » 15,32
33. Gramegna Maria Grazia (nata il 24 dicembre 1961) » 15,32
34. Nannicini Elisabetta (nata il 17 gennaio 1962) » 15,30
35. Zambelli Simonetta (nata il 26 ottobre 1963) » 15,30
36. Gileno Alessandra » 15,29
37. Bennici Loredana » 15,28
38. Notarantonio Maddalena » 15,24
39. Iacone Maurizio » 15,22
40. Addeo Orietta » 15,20
41. Moretti Maria Claudia » 15,15
42. Calabrese Gerarda » 15,14
43. Gioia Marina (figlia di invalido di guerra) » 15,10
44. Tomisani Antonella (nata il 21 agosto 1961) » 15,10
45. Cappelli Tiziana (nata il 28 gennaio 1962) » 15,10
46. Iacoacci Marina (nata il 16 marzo 1962) » 15,10
47. Tandari Maurizio (figlio di invalido per servizio) » 15,04
48. Bochicchio Vito Donato » 15,04
49. Maltesu Farinelli Aurora (coniugata) » 15,02
50. Cecere Elisa » 15,02
51. Moramarco Giovanni Giacinto (nato il 2 gennaio 1951) » 15,00
52. Cammi Mirella (nata il 4 ottobre 1953) » 15,00
53. Catalanotte Antonella (nata il 13 gennaio 1957) » 15,00
54. Nisci Lucia (nata l'11 dicembre 1956) » 14,98
55. Cancellara Giuseppe (nato il 16 giugno 1959) » 14,98
56. Scicolone Giuseppina » 14,97
57. Cecchini Tiziana (coniugata con un figlio e ha prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato) » 14,96
58. Farina Giovanna » 14,96
59. Fabris Claudia » 14,94
60. Fontana Anna (nata il 1° settembre 1955) » 14,92
61. Blasi Rossella (nata il 22 maggio 1961) » 14,92
62. Piccione Lorella » 14,91
63. Basso Laura » 14,90
64. Pagnini Roberta » 14,89
65. D'Ubaldo Rosella punti 14,88
66. Puddu Barbara (nata il 6 gennaio 1960) » 14,86
67. Contini Giovanna Maria (nata il 10 dicembre 1960) » 14,86
68. Calabretta Maria Vittoria (nata il 1° marzo 1962) » 14,86
69. Amoroso Nerina » 14,85
70. Spurio Gisella (coniugata) » 14,84
71. Schiattarella Valerio (invalido civile e ha prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato) » 14,84
72. Ferrari Fabrizio » 14,84
73. Polisi Ida » 14,81
74. Severini Valentini Luciana (coniugata) » 14,80
75. Peruzzi Isabella (nata il 27 settembre 1958) » 14,80
76. Giudice Patrizia (nata il 3 giugno 1959) » 14,80
77. Di Francesco Roberta (nata il 5 settembre 1962) » 14,80
78. Peruzzi Maria Elisa » 14,78
79. Leva Tina » 14,76
80. De Chiara Franca Romulea » 14,72
81. Arcioni Alfredo (ha prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato) » 14,70
82. Zamparese Annalisa » 14,70
83. Romeo Silvia (nata il 24 gennaio 1954) » 14,68
84. Bracci Cambini Anna Rita (nata il 27 luglio 1960) » 14,68
85. Franceschilli Rosalba » 14,66
86. D'Ammassa Fabio » 14,64
87. Anselmi Aurora (figlia di invalido per servizio e coniugata) » 14,60
88. Oliva Alonzi Stefania (coniugata con una figlia) » 14,60
89. Pellegrino Patrizia » 14,60
90. Pelone Ivana » 14,58
91. De Leo Maria Emilia (coniugata) » 14,56
92. Bucci Cinzia (nata il 31 dicembre 1961) » 14,56
93. Pazienza Laura (nata il 13 agosto 1962) » 14,56
94. Naso Mariantonietta (nata il 13 marzo 1954) » 14,54
95. Centofanti Renzo (nato il 6 aprile 1960) » 14,54
96. Feliciani Porretta Patrizia » 14,50
97. Babbi Patrizia » 14,49
98. Vasai Rossella » 14,47
99. Cerino Anna Maria » 14,46
100. Castelli Marina » 14,37
101. De Angelis Dionisia » 14,36
102. Mantia Laura Maria Teresa » 14,34
103. Cardaio Rita (nata il 15 gennaio 1962) » 14,32
104. Marchetti Serenella (nata il 13 agosto 1962) » 14,32
105. Martella Rossella (nata il 29 ottobre 1963) » 14,32
106. Manti Paola » 14,31
107. Lillo Vincenza (figlia di invalido di guerra) » 14,30
108. Maglio Monica » 14,30
109. Berdini Ivana » 14,28
110. Lucchetti Maria » 14,26
111. Di Camillo Patrizia (nata il 12 agosto 1959) » 14,24
112. Marangoni Cristina (nata il 9 aprile 1961) » 14,24
113. Romito Simonetta (nata il 24 aprile 1961) » 14,24
114. De Lucia Carla » 14,23
115. Martuscelli Rossella (nata il 19 luglio 1957) » 14,22
116. Ganci Gandolfo (nato il 12 marzo 1961) » 14,22
117. Piccinin Anna Teresa (nata il 15 giugno 1962) » 14,22
118. Jannelli Fiammetta (nata il 23 novembre 1963) » 14,22
119. Camilleri Laura » 14,21
120. Felcini Anna (coniugata) » 14,20
121. Peroni Francesca » 14,20
122. Murgi Emilia » 14,18
123. Santilli Antonietta » 14,17
124. Del Mutolo Luca » 14,16
125. Tomisani Rita (nata il 6 giugno 1963) » 14,13
126. Eterno Emanuela (nata il 9 luglio 1963) » 14,13
127. Fanciulli Carla » 14,12
128. Mazzoni Susanna (coniugata) » 14,10
129. Scali Maria Cristina (nata il 22 settembre 1954) » 14,10
130. Bartolomei Edda (nata il 25 novembre 1962) » 14,10
131. Tirilli Cristina (nata il 10 luglio 1963) » 14,10
132. Verrecchia Sara » 14,08
133. Frezza Maria Cristina » 14,07
134. Barbera Alessandra » 14,06

135. Bacchini Maura (coniugata) . . punti 14,05
136 Papi Anna Maria . » 14,05
137. Loiacono Susanna . . » 14,04
138. Bellizzi Emanuela (nata il 15 settembre 1960) » 14,02
139. Iannucci Raffaella (nata il 2 agosto 1962) » 14,02
140. de Conciliis Silvia (nata il 6 febbraio 1963) » 14,02
141. Giorgini Antonio (figlio di invalido di guerra e invalido civile) . . » 14,00
142. Pannunzi Giuseppe (figlio di invalido di guerra) » 14,00
143. Caputi Antonella (ha prestato lodevole servizio nell'Amministrazione dello Stato) » 14,00
144. Grossi Simonetta (nata il 14 gennaio 1958) » 14,00
145. Graziani Pietro (nato il 18 aprile 1959) . » 14,00
146. Guarente Rino Emiddio (nato il 16 aprile 1960) . . » 14,00
147. Ulfi Di Giovenale Loredana (nata l'11 agosto 1963) . » 14,00

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto nel seguente ordine e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego i candidati:

1) Tonti Paola
2) Tomisani Claudio
3) Novatzky Enza
4) Rancitelli Dina Monica Fiorella
5) Salzano Patrizia
6) Giannini Rita
7) Tempesta Sara
8) Ricchiuti Mancini Maria Teresa
9) Raschillà Luana
10) Chisena Giacomo
11) Marchetti Mario
12) Fortunato Anna Maria
13) Plava Fabio Natalira
14) Formica Maria
15) De Angelis Cinzia
16) Mondini Laura
17) Vasselli Iolena
18) Gallotti Laura
19) Puttini Monica
20) Carrabba Rosetta
21) Vassura Stefania
22) Fiorenza Concetta
23) Palmieri Foffo Silvana
24) Ceci Elisabetta
25) Zamparese Paola
26) Riga Maurizio
27) Calabrese Anna Maria
28) Ferazzoli Massimo

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine, i seguenti candidati:

1) Ercolani Giuliana
2) Pinti Virginia
3) Lombardo Emanuela
4) Esposito Laura
5) Gramegna Maria Grazia
6) Nannicini Elisabetta
7) Zambelli Simonetta
8) Gileno Alessandra
9) Bennici Loredana
10) Notarantonio Maddalena
11) Iacone Maurizio
12) Addeo Orietta
13) Moretti Maria Claudia
14) Calabrese Gerarda
15) Gioia Marina
16) Tomisani Antonella
17) Cappelli Tiziana
18) Iacoacci Marina
19) Tandari Maurizio
20) Bochicchio Vito Donato
21) Maltesu Farinelli Aurora
22) Cecere Elisa
23) Moramarco Giovanni Giacinto
24) Cammi Mirella
25) Catalanotte Antonella
26) Nisci Lucia
27) Cancellara Giuseppe
28) Scicolone Giuseppina
29) Cecchini Tiziana
30) Farina Giovanna
31) Fabris Claudia
32) Fontana Anna
33) Blasi Rossella
34) Piccione Lorella
35) Basso Laura
36) Pagnini Roberta
37) D'Ubaldo Rosella
38) Puddu Barbara
39) Contini Giovanna Maria
40) Calabretta Maria Vittoria
41) Amoroso Nerina
42) Spurio Gisella
43) Schiattarella Valerio
44) Ferrari Fabrizio
45) Polisi Ida
46) Severini Valentini Luciana
47) Peruzzi Isabella
48) Giudice Patrizia
49) Di Francesco Roberta
50) Peruzzi Maria Elisa
51) Leva Tina
52) De Chiara Franca Romulea
53) Arcioni Alfredo
54) Zamparese Annalisa
55) Romeo Silvia
56) Bracci Cambini Anna Rita
57) Franceschilli Rosalba
58) D'Ammassa Fabio
59) Anselmi Aurora
60) Oliva Alonzi Stefania
61) Pellegrino Patrizia
62) Pelone Ivana
63) De Leo Maria Emilia
64) Bucci Cinzia
65) Pazienza Laura
66) Naso Mariantonietta
67) Centofanti Renzo
68) Feliciani Porretta Patrizia
69) Babbi Patrizia
70) Vasai Rossella
71) Cerino Anna Maria
72) Castelli Marina
73) De Angelis Dionisia
74) Mantia Laura Maria Teresa
75) Cardaio Rita
76) Marchetti Serenella
77) Martella Rossella
78) Manti Paola
79) Lillo Vincenza
80) Maglio Monica
81) Berdini Ivana
82) Lucchetti Maria
83) Di Camillo Patrizia
84) Marangoni Cristina
85) Romito Simonetta
86) De Lucia Carla
87) Martuscelli Rossella
88) Ganci Gandolfo
89) Piccinin Anna Teresa
90) Iannelli Fiammetta
91) Camilleri Laura
92) Felcini Anna
93) Peroni Francesca
94) Murgi Emilia
95) Santilli Antonietta
96) Del Mutolo Luca
97) Tomisani Rita
98) Eterno Emanuela
99) Fanciulli Carla
100) Mazzoni Susanna
101) Scali Maria Cristina
102) Bartolomei Edda
103) Tirilli Cristina
104) Verrecchia Sara
105) Frezza Maria Cristina
106) Barbera Alessandra

107) Bacchini Maura
108) Papi Anna Maria
109) Loiacono Susanna
110) Bellizzi Emanuela
111) Iannucci Raffaella
112) de Conciliis Silvia
113) Giorgini Antonio
114) Pannunzi Giuseppe
115) Caputi Antonella
116) Grossi Simonetta
117) Graziani Pietro
118) Guarente Rino Emiddio
119) Ulfi Di Giovenale Loredana

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo di questa Corte per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 febbraio 1984

Il Presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *marzo* 1984
Registro n. 3 *Presidenza, foglio n.* 43

(1419)

REGIONE PIEMONTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a dieci posti di operatore professionale di prima categoria - coordinatore (capo sala) presso l'unità sanitaria locale n. 34.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di operatore professionale di prima categoria - coordinatore (capo sala) presso l'unità sanitaria locale n. 34, in Orbassano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrativo del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Orbassano (Torino).

(1395)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di capo sala presso l'unità sanitaria locale n. 46.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di capo sala presso l'unità sanitaria locale n. 46, in Santhià.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del coordinatore amministrativo dell'U.S.L. in Santhià (Vercelli).

(1396)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 72 del 13 marzo 1984, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Banca d'Italia: Concorso pubblico, per esami, per l'assunzione di quattro procuratori legali in esperimento.

ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo della energia nucleare e delle energie alternative: Concorso pubblico, per esami, a quarantasei posti di archivisti-dattilografi.

Ente autonomo teatro dell'Opera di Roma: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di vari posti nel complesso corale.

Ente autonomo teatro dell'Opera di Roma: Concorso pubblico, per esami, per la copertura di vari posti di professori di orchestra.

Ente autonomo teatro dell'Opera di Roma: Annullamento del concorso pubblico a sedici posti a tempo indeterminato nel complesso orchestrale.

Ente autonomo teatro dell'Opera di Roma: Annullamento del concorso pubblico a dieci posti a tempo indeterminato nel complesso corale.

Ente autonomo per l'acquedotto pugliese: Revoca del concorso pubblico, per esami, a trentasei posti di agente tecnico.

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.
La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1984
ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	81.000
	semestrale	L.	45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	113.000
	semestrale	L.	62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	108.000
	semestrale	L.	60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	98.000
	semestrale	L.	53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	186.000
	semestrale	L.	104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L.	31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	73.000
Abbonamento semestrale	L.	40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082227